



Comune di Padova

Unità di Progetto di Protezione Civile



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 7, c. 1, p. 2), Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 ss. mm.

Art. 107/109, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112

Art. 103/110, Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11

DISTRETTO PROVINCIALE "PADOVA CITTÀ"

Aggiorna e sostituisce il Piano già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22/03/04.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile: Ing. Gaetano Natarella

Il Responsabile Studio incaricato:

Ing. Roberto Scarparo



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Indice

1.	Introduzione	2
1.2.	Riferimenti normativi	4
1.3.	Descrizione del territorio.....	7
1.3.1.	Fonti dei dati	10
1.3.2.	Dati meteo	11
1.3.3.	Inquadramento del territorio.....	16
1.3.4.	Centri urbani	23
1.3.5.	Dati demografici e flussi turistici	31
1.3.6.	Dati geomorfologici.....	59
1.3.7.	Storico di eventuali problematiche inspite sul territorio	60
2.	Il Comune	63
2.1	Il C.O.C.	65
2.2.	Enti gestori dei Servizi Pubblici	72
2.3.	Le convenzioni del Comune	73
2.4.	Descrizioni convenzioni stipulate tra Comune e detentori di risorse presenti sul territorio comunale	74
2.5	Elenco medici e veterinari sul territorio comunale	75
2.6	Dotazioni del Comune e dei Gruppi di Volontariato	75
2.7	Riferimenti all'elenco delle persone non autosufficienti.....	78
3.	Modulistica di Emergenza	79
4.	Tempi e criteri di aggiornamento	80
5.	Elenco allegati	81



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



1. Introduzione

1.1. Scopi ed obiettivi del Piano

Lo scopo principale del Piano Comunale di Protezione Civile (PcPC) è garantire l'organizzazione:

- di adeguate procedure di emergenza;
- dell'attività di monitoraggio del territorio;
- dell'assistenza alla popolazione, preventiva, contestuale e successiva agli eventi calamitosi che possono avvenire, aventi origine sia naturale che antropica.

Propedeutica alla redazione del piano è l'analisi dei fenomeni, naturali e non, che sono da considerarsi potenziali fonti di pericolo per la struttura sociale e per la popolazione.

Sono stati individuati i possibili rischi presenti sul territorio comunale, valutando le interazioni possibili tra i diversi eventi.

Per la predisposizione del PcPC sono stati sviluppati i seguenti temi:

- l'individuazione degli eventi calamitosi (naturali o antropici) che possono interessare il territorio comunale o gli immediati confini dei territori comunali contermini a quelli di Padova;
- le persone, le strutture e i servizi che potrebbero essere coinvolti e/o danneggiati;
- le risorse a disposizione dell'Ente per fronteggiare le situazioni di emergenza che si possono manifestare;
- l'individuazione dell'organizzazione operativa necessaria per ridurre al minimo gli effetti degli eventi, con particolare salvaguardia alla vita umana;
- l'individuazione delle persone responsabili nei vari livelli di comando per la gestione delle emergenze e delle attività ed azioni che devono svolgere.

Viste le Deliberazioni n. 144/2002 e n. 573/2003 della Giunta Regionale di emanazione delle linee guida relative alla redazione dei PcPC e la successiva DGR. 1575/2008 concernente le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio dei dati in materia di protezione civile" la



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



stesura del presente Piano è stata fatta conformemente alle indicazioni dei citati provvedimenti.

In base alle predette disposizioni, il presente PcPC è costituito sia dalla sua versione cartacea, per una pronta ed immediata consultazione, che dalla massa di dati, conformi nei tracciati record prescritti per essere utilizzati immediatamente nei sistemi informativi territoriali del Sistema Regionale di Protezione civile nelle diverse situazioni di emergenza, oltre che dalla Protezione Civile del Comune di Padova.

Proprio la componente costituente la parte informatizzata consente una notevole dinamicità del piano, permettendo un suo costante adeguamento in funzione delle inevitabili mutazioni delle variabili degli elementi sensibili presenti sul territorio.

Per questo motivo la parte cartacea del piano sarà necessariamente contenuta e limitata all'essenziale, per non esporsi ad una inevitabile obsolescenza conseguente allo sviluppo del territorio e delle attività nello stesso operanti, lasciando il completamento del piano agli allegati che lo illustrano compiutamente, mettendo in evidenza le eventuali sue criticità in relazione agli elementi sensibili, gli scenari di rischio che possono interessarli e la gestione delle risorse di disposizione della Protezione Civile Comunale.

Il presente piano è inoltre conforme alle indicazioni e varianti introdotte dalla recente DGR 3315 del 21/12/2010.

La sua redazione è stata effettuata acquisendo i dati dai diretti interessati secondo i criteri delle schede di censimento allegate ai predetti decreti regionali, secondo gli specimen presenti nella sezione allegati del presente documento. Tali elaborati dovranno essere utilizzati per i successivi aggiornamenti, fatte salve le eventuali varianti introdotte dalla Regione.

Il Piano di Emergenza Comunale si coordinerà con quello Provinciale, dettagliando a livello locale la conoscenza dei rischi presenti sul territorio, le procedure di emergenza, differenziate per scenario di rischio, che devono essere messe in atto per la gestione degli interventi di soccorso alla popolazione e il ripristino delle condizioni di normalità.

In base a quanto sopra descritto, il Piano comunale di Protezione Civile si struttura nei seguenti scenari di rischio:

- **Sisma:** nel quale si riportano le aree maggiormente vulnerabili in caso di evento sismico;



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- **Black out:** dove si individuano gli edifici maggiormente vulnerabili in caso di black out energetico, tenendo, anche in questo caso, in debito conto le eventuali persone che utilizzano presso il proprio domicilio attrezzature salvavita o comunque indispensabili per il mantenimento del proprio stato di salute;
- **Neve:** nel quale vengono assegnate delle priorità nel caso di sgombero neve;
- **Incidenti stradali:** dove vengono riportati i tratti viari a difficile intervento in caso di incidente stradale e i conseguenti passaggi pedonali, i passaggi carrabili ed eventualmente la localizzazione delle aree dove predisporre i posti medici avanzati da prevedere in caso di incidenti stradali su tratti viari a difficile accessibilità o in altri casi nei quali possono essere coinvolti gruppi di persone;
- **Incidenti rilevanti :** con l'individuazione delle industrie nelle quali possono occorrere incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/1999 ss.mm.ii. e le relative zone di impatto nel territorio;
- **Trasporto merci pericolose:** con l'individuazione di arterie viarie e ferroviarie soggette al trasporto di sostanze pericolose;
- **Allagamenti:** dove sono indicate le aree che possono allagarsi per effetto di alluvioni o esondazioni.
- **Idropotabile:** con individuazione delle aree soggette a fenomeni di inquinamento idropotabile;

1.2. Riferimenti normativi

NORMATIVA COMUNITARIA

- VADEMECUM of Civil Protection in European Union;
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea 2002/C 43/01 gennaio 2002, intesa a rafforzare la cooperazione in materia di formazione nel settore della protezione civile;
- Decisione del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2001: "Meccanismo comunitario per una cooperazione rafforzata in materia di protezione civile"

NORMATIVA NAZIONALE

- D.P.R. 6.2.1981, n. 66 "Regolamento di esecuzione della L. 8.12.1970, n. 66"
- D.P.C.M. 13.2.1990, n. 112 "Regolamento concernente istituzione ed



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- L. 11.8.1991, n. 266 “Legge Quadro sul Volontariato”
- L. 24.2.1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di Protezione civile”
- D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.3.1997, n. 59”
- D.P.C.M. 18.5.98, n. 429 “ Regolamento concernente norme per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi”
- Circolare. della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. della Protezione Civile, n. 5114 del 30.9.2002 “Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile”
- D.Lgs. 18.8.00, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n.194: “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile – Disciplina l'iscrizione delle organizzazioni di protezione civile nell'elenco nazionale, la concessione di contributi, la partecipazione alle attività di protezione civile e i rimborsi per le spese sostenute dalle stesse organizzazioni”
- Legge 9.11.2002, n. 401 (di conversione con modificazione del D.L: 7.9.01, n. 343): “disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile. Modificazioni urgenti al D.Lgs. 300/99 con conseguente soppressione dell'Agenzia di Protezione civile”
- D.P.C.M. 2.3.2002: “costituzione del Comitato operativo della Protezione civile. Costituzione del Comitato presso il Dipartimento di protezione civile, sua composizione e funzionamento”
- D.Lgs. Governo n° 238 del 21/09/2005: “Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”

Normativa regionale

- Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 “Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile”
- Legge Regionale 30/01/1997, n. 3 “Interventi in favore delle popolazioni colpite da calamità”



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- Legge Regionale 16/04/1998, n. 17 “Modifiche della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58”
- Legge Regionale 13/04/2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112
- Circolare 18/11/2002, n. 14 “Conferimento ai Comuni di funzioni relative all’istruttoria e alla liquidazione dei contributi a favore dei privati per danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi. L.R. del 30/01/1997 e L.R. n. 11 del 13/04/2001. Direttive.
- D.G.R. 17/08/2002, n. 2292, “Linee guida relative all’equipaggiamento e ai dispositivi di protezione individuale – D.P.I. – del personale appartenente al Sistema regionale di Protezione Civile.
- D.G.R. 10/12/2004, n.3940 “Criteri e direttive per la programmazione delle esercitazioni e delle simulazioni di emergenza che si svolgono sul territorio regionale.
- D.G.R. 15/11/2005, n. 3437, “Criteri e direttive per la programmazione delle esercitazioni e delle simulazioni di emergenza che si svolgono sul territorio regionale. Nuove specifiche e integrazioni alla DGR n. 3940 del 10/12/04. (L.R. 17/98 e art. 108 del D.Lgs 112/98 - 194/01)”.
- D.G.R. 1/02/2002, n. 144, “Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile.
- D.G.R. 17/06/2008, n. 1575, “Linee Guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile.
- D.G.R. 21/12/2010, n. 3315, “Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile. Proroga dei termini per la standardizzazione dei piani di emergenza di protezione civile. Rivisitazione delle linee guida “Release 2011”.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



1.3. Descrizione del territorio

Il Comune di Padova è ubicato in posizione geocentrica nel territorio della Provincia di Padova, che a sua volta occupa il centro della Regione Veneto.

Confina:

- a Nord con i comuni di Limena, Vigodarzere, Cadoneghe e Vigonza;
- ad Est con i comuni di Noventa Padovana, Vigonovo (VE), Saonara e Legnaro;
- a Sud con i comuni di Ponte San Nicolò, Albignasego ed Abano Terme;
- ad Ovest con i comuni di Selvazzano Dentro, Rubano e Villafranca Padovana. (totale 14, di cui 13 nella medesima provincia)

Il territorio risulta pianeggiante, originariamente paludoso essendosi consolidato in un'area compresa tra i due alvei dei fiumi BRENTA a nord e BACCHIGLIONE a sud, percorso da una fitta rete di canalizzazioni ora quasi completamente tombinata per l'estensione dell'urbanizzazione, che ora interessa quasi tutto il territorio.

L'andamento del terreno nel territorio comunale consiste in una progressiva gradazione dai livelli più alti (18,07 m s.l.m.) a quelli più bassi (9,33 m s.l.m.), man mano che dai confini comunali a nord/nord-ovest/ovest/sud-ovest si "scende" verso est/sud-est/sud, con l'eccezione dell'area coincidente con l'originario nucleo urbano pre-romano (oggi la zona pedonale e a traffico limitato corrispondente alle sei piazze centrali)

Sono presenti due fiumi principali, appunto il BRENTA, che lambisce il territorio comunale a nord e il BACCHIGLIONE, che entra nel territorio da sud/ovest e ne esce da sud/est. Entrambi hanno direzione est, verso il mare Adriatico.

I due fiumi sono collegati dal canale Brentella, che segna buona parte del confine ovest del comune e serve da collettore di scarico da nord (Brenta) a sud (Bacchiglione).

Quasi tutto il territorio del Comune di Padova ricade all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, il quale ha competenza per quanto riguarda il deflusso delle acque interne.

Il deflusso delle acque interne, meteoriche e di altra natura che interessano il territorio viene garantito dalla rete di bonifica (costituita da canali, condotte e impianti idrovori).



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



I bacini idraulici sono funzione dei fiumi presenti che suddividono il territorio. Ciò premesso nel Comune di Padova sono presenti i seguenti bacini idraulici principali:

1. Bacino Colli Euganei:

Con recapito delle acque: canale di Sottobattaglia. Interessa le zone Mandria, Paltana e Armistizio del Comune.

Tutte le acque di origine meteorica ricadenti nel bacino sono convogliate all'esterno dello stesso attraverso la Botte del Pigozzo ubicata a Battaglia Terme, nel punto più depresso del bacino. Il bacino è pressoché interamente a deflusso naturale.

2. Bacino Pratiarcati:

Con recapito delle acque: fiume Roncajette-Bacchiglione e canale di Cagnola.

A sua volta il bacino è composto da diversi bacini idraulici elementari dei quali solo alcuni interessano il territorio comunale padovano.

Il bacino elementare che interessa il Comune di Padova, a parte il bacino Cà Nordio, di modesta estensione, compreso fra i fiumi Roncajette Superiore, Roncajette e S. Gregorio, è quello del Maestro.

In esso ricadono le aree di Padova a sud del centro storico ed, in particolare, le zone Forcellini, Bassanello, Voltabarozzo, Salboro e Pozzoveggiani.

Il bacino del Maestro scarica naturalmente nel Roncajette finché i livelli idrometrici lo consentono.

3. Bacino Sesta Presa:

Comprende le aree del Comune ad est del Roncajette ed a sud del Piovego ed in particolare le aree di Camin, Valli di Camin e la Zona Industriale Sud.

Le suddette aree appartengono al bacino scolante nella laguna di Venezia. Interessano pertanto limitatamente il territorio di Padova, dato che, sia in ipotesi d'ordinaria che di straordinaria gestione, le acque defluiscono fuori Comune.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



4. Bacino Montà Portello.

Comprende i quartieri nord occidentali del Comune, oltre che i Comuni di Limena e Noventa Padovana.

Recapito delle acque: Tronco Maestro del Bacchiglione, Piovego e canale di Roncajette.

Per una più accurata descrizione del bacino si rimanda alla tavola Tav. 1-3 concernente l'inquadramento del territorio, "Principale Idrografia del territorio e principali opere idrauliche", nella sezione allegati del presente documento.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



1.3.1. Fonti dei dati

Il presente documento è stato redatto attingendo i dati dalle seguenti fonti:

Cartografia e toponomastica:	Comune di Padova – Settore Sistemi Informativi Territoriali
Anagrafica	Comune di Padova – Settore Servizi Demografici
Ponti e viadotti	Comune di Padova – Settore infrastrutture ed impianti sportivi, Settore Manutenzioni
Acquedotti, opere di presa, condotte principali, serbatoi rete idrica, depuratori, discariche, termovalorizzatori	APS – ACEGAS spa
Bacino idraulico, rischio idraulico	Fiumi Brenta e Bacchiglione, Tavole pericolosità idraulica Autorità di Bacino
Immobili di competenza Università di Padova	Università di Padova
Immobili di competenza della Provincia di Padova	Provincia di Padova – Settore Edilizia
Immobili di competenza della Azienda Ospedaliera e della AULSS 16 di Padova	DIAT - Dipartimento Interaziendale di Area Tecnica
Dati climatici	ARPAV – Agenzia Regionale per l’Ambiente – Banca dati



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



1.3.2. Dati meteo

- **Piuvosità media stagionale:**

Fonte dati : Arpav - Centro Meteorologico di Teolo

Vengono di seguito riportati i dati della piovosità media mensile registrati a Padova nell'ultimo decennio

Stazione **Orto
Botanico di Padova**
Parametro **Precipitazione
(mm) somma**
Valori dal **1 gennaio 2001 al 31
dicembre 2010**

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
2001	90,6	15,6	169,8	59,6	54,2	65,2	132,8	46,6	75,8	50,4	39,6	0,6
2002	45	67,4	1,6	113,4	155	105,2	135	155,8	23,4	113,8	103,8	90
2003	42,4	10,6	3	155	24,8	56,6	27,2	20,6	44,2	84,4	134,6	94,4
2004	54,6	183,8	92,2	86,4	95,2	81,6	59,6	39	97	128,8	102,6	79,8
2005	0,4	1	17,8	108	102,4	47	100	216,2	66,8	213,2	181,6	54,6
2006	23,4	41,8	51,6	63,8	89,6	18,4	45,8	170,6	248	21	35,8	62
2007	24	61,8	91,4	3,8	153,4	104,8	23,2	71,2	108	53	26,8	29,6
2008	94,6	42,4	61,6	127	149	112,4	92,8	121,8	60,2	57,2	166	179,4
2009	76,6	69,2	136	177,4	20,6	89,2	35,8	18,4	183,6	35,6	98	83
2010	62,2	143,6	58	51,6	219,4	113,8	120,2	72	101,8	100	170,2	137,6
Medio mensile	51,4	63,7	68,3	94,6	106,4	79,4	77,2	93,2	100,9	85,7	105,9	81,1

Il valore mensile è la somma valori giornalieri.

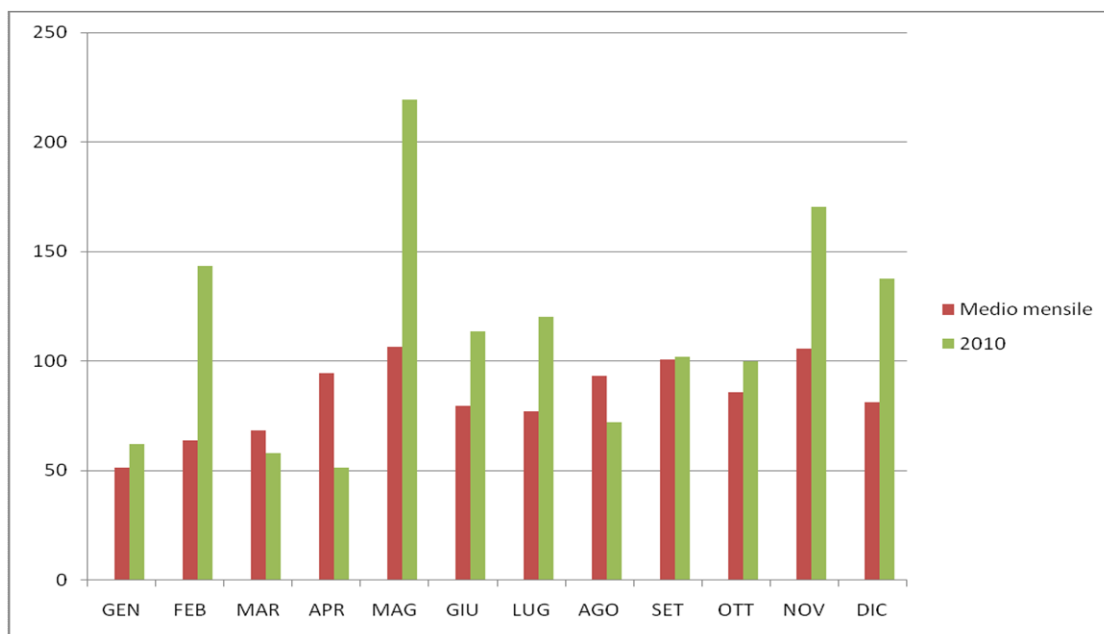
Il valore medio mensile è il valore medio dei valori mensili degli anni.

L'istogramma sottostante riporta l'andamento della media dei valori mensili registrati nel decennio 2001- 2010 e del solo anno 2010. In ordinata sono indicati i mm di pioggia caduta.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Nell'ambito del decennio i mesi più piovosi risultano:

maggio con 106,4 mm e novembre con 105,9.

Mentre i giorni di piovosità per anno sono riassunti nella presente tabella

Stazione **Orto Botanico di Padova**

Parametro **Precipitazione (giorni piovosi)**

Valori dal **1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010**

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
2001	15	1	12	7	9	9	10	3	13	5	6	0
2002	1	5	1	13	15	7	10	10	5	7	10	12
2003	6	1	2	7	3	7	4	3	7	9	6	7
2004	4	7	6	14	11	8	4	4	4	12	8	11
2005	0	0	1	11	7	4	11	10	6	10	8	7
2006	3	10	7	7	5	3	3	14	4	3	4	6
2007	3	8	9	1	7	9	4	8	7	5	4	4
2008	8	4	10	16	9	9	5	6	4	5	12	11
2009	11	7	10	13	4	7	5	3	3	5	12	8
2010	7	10	7	11	12	8	5	5	10	9	15	13
Medio mensile	6	5	6	10	8	7	6	7	6	7	8	8

Si considera giorno piovoso quando il valore di pioggia giornaliero è ≥ 1 mm

Il valore somma annuale è la somma dei valori mensili.

Il valore medio mensile è il valore medio dei valori mensili degli anni.

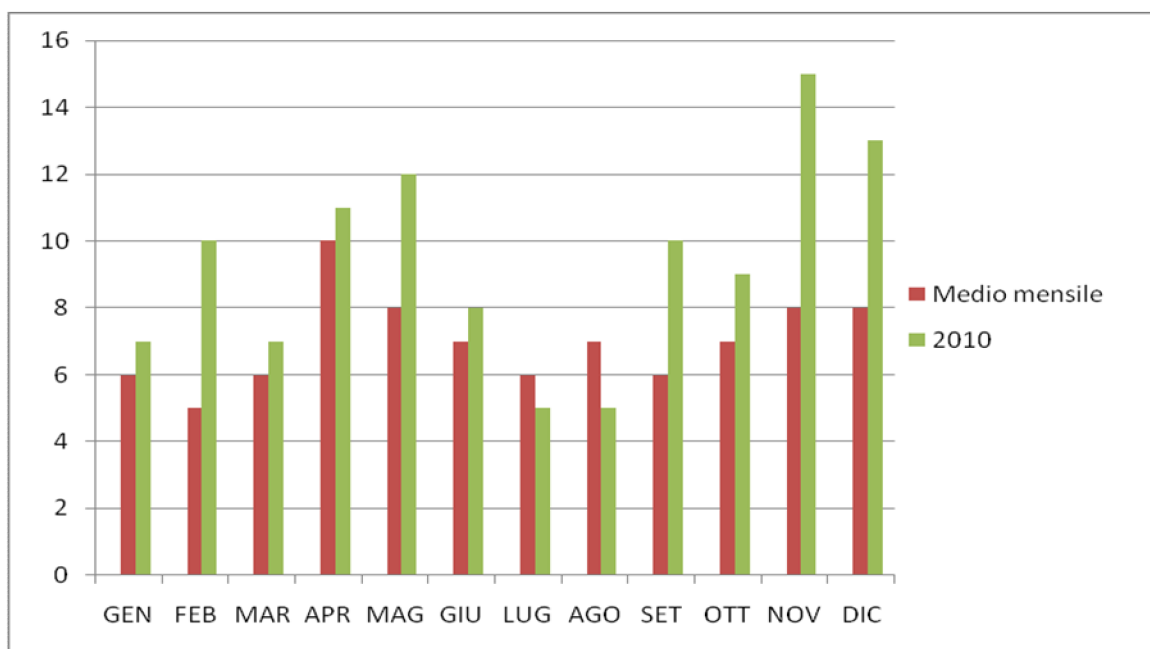


Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

L'istogramma sottostante riporta l'andamento giorni di pioggia per mese registrati nel decennio 2001- 2010 (valor medio) e del solo anno 2010. In ordinata sono indicati i giorni di pioggia.



- **Andamento storico delle piovosità medie annue:**

L'andamento storico delle piovosità medie annue è riportata nella seguente tabella.

Stazione **Orto Botanico di Padova**

Parametro **Precipitazione (mm) somma Valori dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010**

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Somma annuale
2001	90,6	15,6	169,8	59,6	54,2	65,2	132,8	46,6	75,8	50,4	39,6	0,6	800,8
2002	45	67,4	1,6	113,4	155	105,2	135	155,8	23,4	113,8	103,8	90	1109,4
2003	42,4	10,6	3	155	24,8	56,6	27,2	20,6	44,2	84,4	134,6	94,4	697,8
2004	54,6	183,8	92,2	86,4	95,2	81,6	59,6	39	97	128,8	102,6	79,8	1100,6
2005	0,4	1	17,8	108	102,4	47	100	216,2	66,8	213,2	181,6	54,6	1109
2006	23,4	41,8	51,6	63,8	89,6	18,4	45,8	170,6	248	21	35,8	62	871,8
2007	24	61,8	91,4	3,8	153,4	104,8	23,2	71,2	108	53	26,8	29,6	751
2008	94,6	42,4	61,6	127	149	112,4	92,8	121,8	60,2	57,2	166	179,4	1264,4
2009	76,6	69,2	136	177,4	20,6	89,2	35,8	18,4	183,6	35,6	98	83	1023,4
2010	62,2	143,6	58	51,6	219,4	113,8	120,2	72	101,8	100	170,2	137,6	1350,4

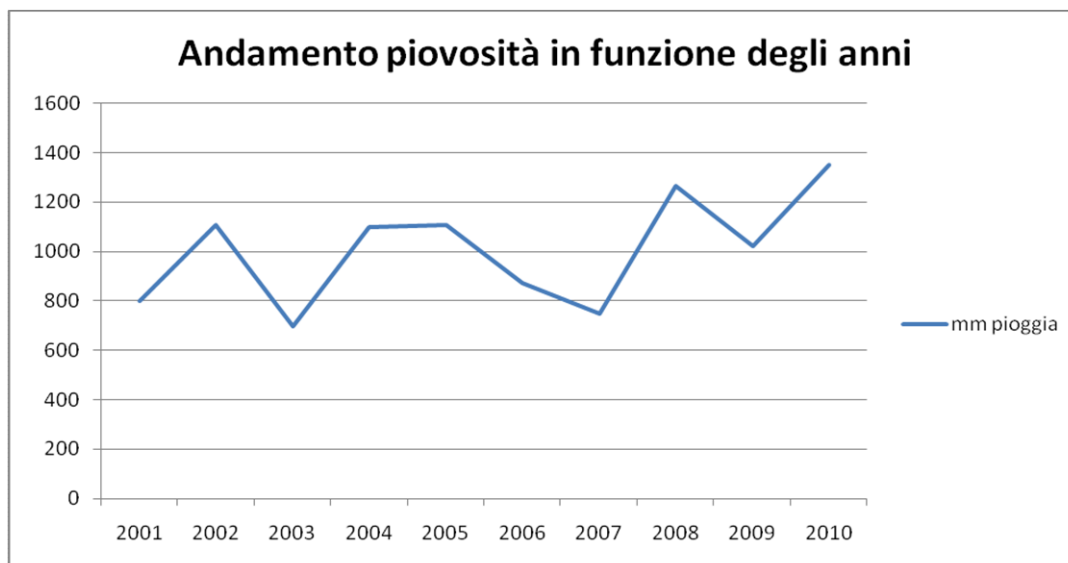


Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Dai dati sopra esposti può essere tracciato il seguente andamento della piovosità media su base annuale registrato nel decennio 2001-2010.



Dal grafico sopra rappresentato si evince un valore medio delle precipitazioni in lenta crescita.

Dal sito Arpav <http://www.arpa.veneto.it/datirete.htm> è possibile scaricare i dati giornalieri degli ultimi 60 giorni. Mensilmente l'Ufficio Tecnico di Protezione Civile provvederà allo scarico dei dati archiviandoli in apposito file al fine di aggiornare tabelle e grafici contenuti in questo capitolo.

- **Mese di massima piovosità:**

Il mese di massima piovosità risulta essere, nel decennio 2001-2010, quello di **novembre**.

- **Direzione prevalente dei venti:**

I dati sono relativi alla stazione di rilevazione dell'ARPAV sita a Legnaro, in area limitrofa a quella del territorio comunale di Padova, in quanto quella collocata presso l'Orto Botanico non risulta sufficientemente attendibile in relazione ai parametri concernenti il vento misurato, essendo le misure disturbate dalle turbolenze e deviazioni presenti in ambito urbano dovute alla presenza di edifici e di alberi ad alto



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

fusto.

Stazione **Legnaro**

Parametro **Direzione vento prevalente a 10m (SETTORE)**

Valori dal **1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2010**

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
2002	N	NE	NNE	NE	NE	ESE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE
2003	NNE	NNE	ESE	NE	ESE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NE	NNE
2004	N	NE	NE	NE	NNE	NNE	ESE	NNE	NNE	NE	NE	N	NNE
2005	NNE	NNE	NNE	NE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE
2006	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	S	NNE	NE	NNE	NO	N	NNE
2007	SSO	NNE	NE	ESE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	N	NNE
2008	NNE	N	NE	NE	NNE	NNE	NNE	ESE	NNE	NNE	NE	NE	NNE
2009	NNE	NNE	NNE	NE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	N	SSO	N	NNE
2010	N	NNE	NE	NNE	SO	NNE	NNE	N	NNE	NNE	NE	NNE	NNE
Medio mensile	NNE	NNE	NNE	NE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE

Calcoli effettuati con i dati ogni 10 minuti della direzione.

La direzione è quella di provenienza del vento, il settore è ampio 22.5 gradi con asse nella direzione indicata.

Si segnala che, non essendo possibile una perfetta taratura in campo dell'anemoscopio, il dato deve essere considerato indicativo.

Stazione **Legnaro**

Parametro **Velocità vento 10m media aritm. (m/s) media delle medie**

Valori dal **1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2010**

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
2002	1,1	1,7	1,7	2,3	1,9	1,8	1,8	1,6	1,8	1,6	1,7	1,9	1,7
2003	1,7	2	1,6	2,4	1,8	1,7	1,7	1,7	2	2,3	2	2,3	1,9
2004	1,8	1,9	1,9	2	2	1,9	1,6	1,5	1,6	1,5	1,7	1,4	1,7
2005	1,3	1,9	1,7	2	1,9	1,9	1,7	1,7	1,8	1,9	1,9	2,1	1,8
2006	2,1	2,1	2,2	2,3	2,2	2,2	1,9	2	2	1,6	1,2	1,7	2
2007	1,5	1,5	2,6	2,1	2,3	2,2	2,2	2	2,2	2,1	1,9	1,6	2
2008	1,5	1,6	2,6	2,2	2,4	1,9	2,1	2	2,2	1,6	2,2	2,7	2,1
2009	1,9	2,1	2,4	2,6	2,2	2,4	2	1,9	2,2	1,8	1,7	2	2,1
2010	1,8	2,2	2,4	2,3	2,2	2,2	1,8	1,8	2	2,4	2,2	1,8	2,1
Medio mensile	1,6	1,9	2,1	2,2	2,1	2	1,9	1,8	2	1,9	1,8	1,9	1,9

Il valore mensile è il valore medio del mese.

Il valore medio mensile è il valore medio dei valori mensili.

Il valore medio annuale è il valore medio dei valori mensili dell'anno.

Per quanto sopra esposto i venti dominanti provengono dal 1° quadrante con direzione NNE, con velocità media attorno ai 2 m/s.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



1.3.3. Inquadramento del territorio

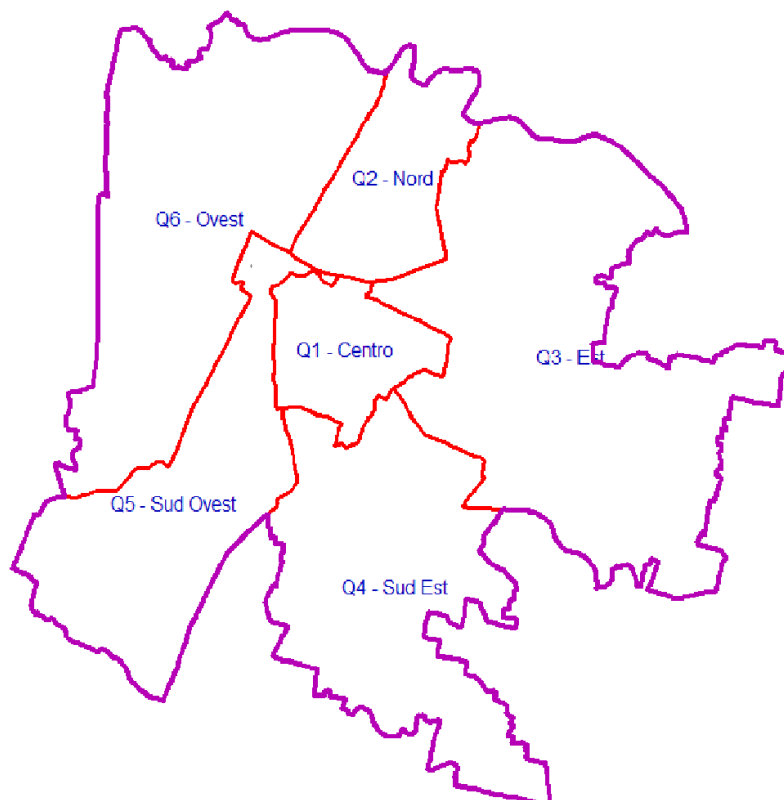
- **Estensione:**

Il territorio del Comune ha una superficie pari a circa 92,85 Km², ovvero 9.285 ha (ettari).

- **Quota slm:** 12 m

- **Località geografiche:**

Il territorio del Comune di Padova, suddiviso nella sua parte urbana, 4.531 ha e nella parte extraurbana, 4.754 ha è composto da sei distinti quartieri secondo lo schema sotto riportato.



Nella sezione allegati nel presente documento sono riprodotti in un'apposita pianta, TAV 1 – 1, i quartieri con i rispettivi confini, denominazione e numero di popolazione residente censita al 31/12/2009.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- **Stradario:**

Principali sistemi di comunicazione

Il territorio di Padova, per la sua posizione geocentrica all'area regionale, è nodo di comunicazione molto strutturato.

All'interno del centro urbano il primo anello di scorrimento storicamente fu realizzato con la Circonvallazione che corre all'esterno della cinta muraria del '500.

Gli assi autostradali (da nord in senso orario) sono due: la A4 "Milano – Venezia", a tre corsie, con due uscite "Padova Ovest" e "Padova Est" e la A13 "Bologna – Padova", a due corsie, pure con due uscite "Padova Sud" (nell'unità urbana di Mandriola, zona nord del comune di Albignasego) e "Padova Zona Industriale". I due assi si raccordano nell'unità di San Vito, zona sud del comune di Vigonza. Nei tratti autostradali, in territorio comunale, è presente un'unica area di servizio bidirezionale denominata "Limenella" lungo la A4, poco prima del casello "PD Ovest" provenendo da Milano.

Le Strade Statali e Regionali che adducono a Padova complessivamente sono otto, da nord ruotando in senso orario si incontrano:

- la SR 307 collegata alla tangenziale da via Pontevigodarzere e la sua parallela SR 308 (c.d. del Santo) provenienti da nord (Castelfranco Veneto – TV);
- la SR 515 e la SR 11 collegata alla tangenziale da via San Marco, provenienti da nord/est (rispettivamente da Treviso e da Venezia);
- la SR 516 (via Piovese) da sud/est (Chioggia – VE);
- la SS 16 (c.d. Adriatica) da sud (Rovigo);
- la SR 11 collegata alla tangenziale da via Chiesanuova, proveniente da ovest/nord/ovest (Vicenza), collegata a sua volta da via Vicenza alla Circonvallazione;
- la SR 47 (c.d. Valsugana) da nord/nord/ovest (Bassano del Grappa – VI), che tramite via Po è collegata alla Circonvallazione.

Importanti vie di scorrimento primario sono poi i tratti che uniscono la tangenziale con i raccordi autostradali.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Tutte le sopra citate arterie s'immettono direttamente o indirettamente nell'anello della Tangenziale e a loro volta sono collegate con direttrici radiali alla Circonvallazione. Tutti i predetti collegamenti viari oltre che la viabilità che adduce ai raccordi autostradali, all'aeroporto cittadino e ai presidi ospedalieri, alle Sedi delle Protezione Civile Comunale e Provinciale, sono definiti quali **Strade considerate strategiche** e come tali classificate come Tema 05, Classe 05 delle schede di cui all'allegato A del Dgr n. 3315 del 21/12/2010, ai fini della redazione del Piano comunale di Protezione Civile.

La Tangenziale dispone di 21 raccordi di collegamento al sistema viario radiale attorno alla città, il tutto riassunto dallo schema planimetrico della tangenziale di seguito riportato predisposto dal Settore Mobilità e Traffico. Un maggior dettaglio della situazione viaria è disponibile nell'apposita planimetria nella tavola Tav. 1 – 4 nella sezione allegati al presente documento.

Oltre alla viabilità precedentemente descritta è da annoverare la rete costituita dalle restanti vie di comunicazione che rientrano tra le **Opere infrastrutturali rilevanti**, come tali classificate come Tema 07, Classe 01 delle schede di cui all'allegato A del Dgr n. 3315 del 21/12/2010, ai fini della redazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Questi collegamenti viari sono, nel senso di rotazione orario, da nord:

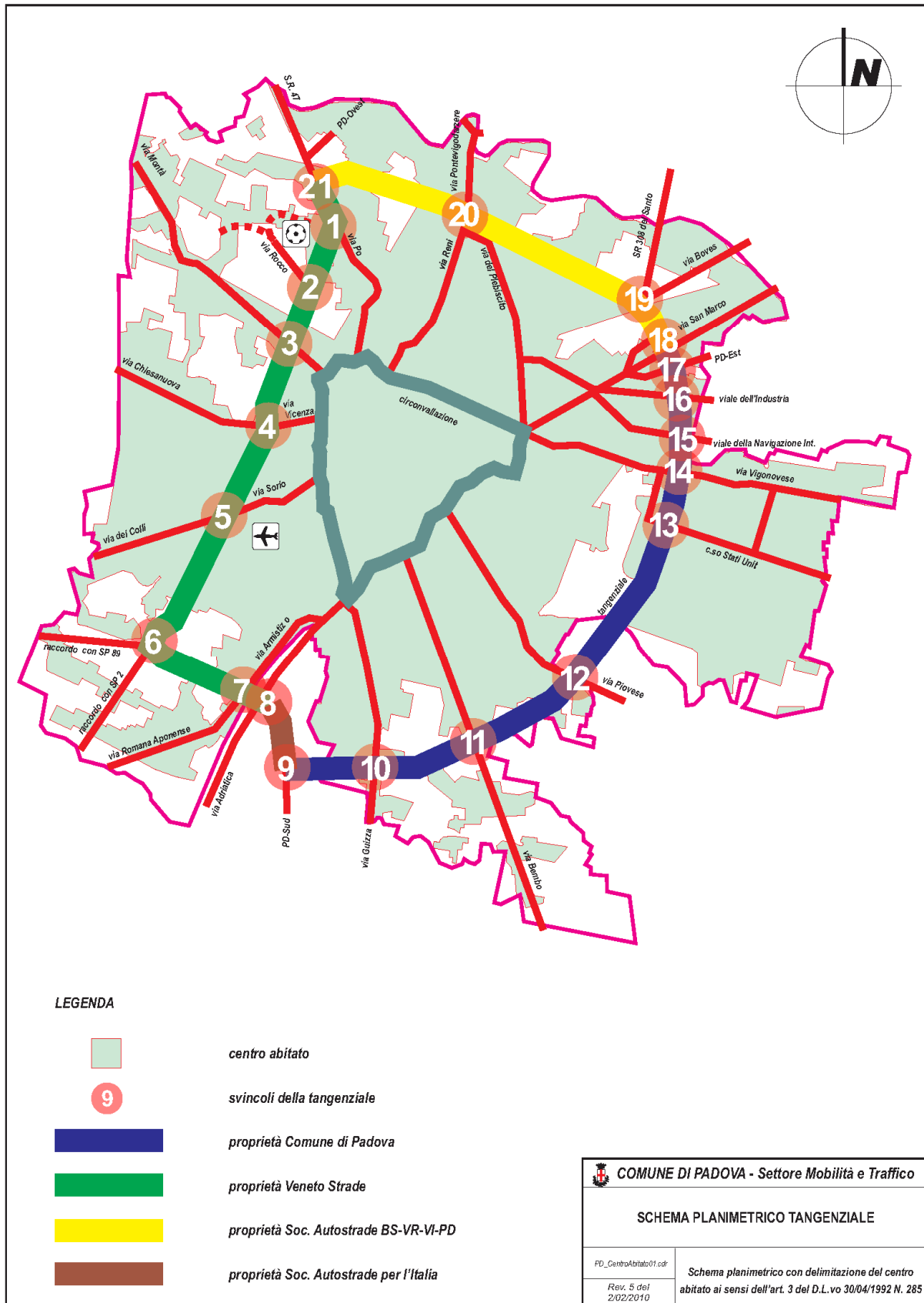
- la SP 33 (c.d. Noventana);
- la SP 36 (c.d. dell'Olmo);
- la SP 40 (c.d. dei Vivai) da est,
- la SP 3 (c.d. Pratiarcati);
- la SP 92 (c.d. Conselvana);
- la SP 2 (c.d. Romana) da sud, verso Abano Terme;
- la SP 12 (c.d. della Torre Rossa) da nord/ovest;

Rientrano nella predetta tipologia anche le strade comunali che dalla Circonvallazione portano al sistema viario radiale sopra indicato.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile





Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

Gli assi ferroviari sono tre: la linea Venezia/Milano, la Venezia/Bologna e la linea Padova/Calalzo (BL), quest'ultima con diramazione minore verso Bassano del Grappa (VI), con un'unica stazione passeggeri (p.le della Stazione) ed uno scalo merci (via del Progresso), cui è annesso un interporto (c.so Spagna).

La stazione ferroviaria di Padova rientra nella classificazione di **Opere infrastrutturali strategiche** e come tali classificate come Tema 05, Classe 01 delle schede di cui all'allegato A del Dgr n. 3315 del 21/12/2010, ai fini della redazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Lungo la direttrice Sud Nord è operativa la linea Metrotram a due corsie di marcia, su ruote in gomma a guida vincolata con monorotaia, per uno sviluppo complessivo di oltre 10 km, con due capolinea: Capolinea Sud in località Guizza a ridosso dell'uscita 10 della tangenziale sud, e Capolinea Nord in località Pontevigodarzere, in prossimità dell'uscita 20 della tangenziale nord.

Il Capolinea Sud coincide anche la stazione di testa della rete pertanto rientra nelle **Opere infrastrutturali strategiche** e come tale è stata classificata come Tema 05, Classe 02 delle schede di cui all'allegato A del Dgr n. 3315 del 21/12/2010, ai fini della redazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Il sistema di trasporto si basa su convogli di lunghezza complessiva pari a 25 m di larghezza 2,2 m, composti ciascuno da tre moduli, in grado di trasportare oltre 180 passeggeri. Sono a trazione elettrica alimentati da apposita linea elettrica sovrastante la rotaia di marcia. Per piccoli tratti, per i quali non è stato possibile per motivi estetici o funzionali predisporre la linea elettrica di trazione, i convogli sono in grado di fruire di propria autonoma sorgente di energia elettrica (accumulatori installati a bordo).

Per quanto concerne i ponti, considerato il tessuto medioevale del reticolo urbano del centro storico e l'intreccio di fiumi, canali e canalette (sovente tombinate) che costituiscono da sempre la base del sistema viario cittadino, sono classificati come "punti di rischio" dal locale Ufficio Territoriale del Governo tutti i ponti cittadini, suddivisi in tre aree progressive d'ipotetico allarme:

- 1) il primario sistema lungo le mura del '200: lungo l'alveo del fiume Bacchiglione dopo il ponte di Sostegno s'incontrano i ponti Goito (passerella pedonale in ferro), Saracinesca e Paleocapa. Di seguito: lungo il *ramo minore*, i ponti dell'Osservatorio, Barbarigo e Torricelle mentre lungo il *ramo maggiore*, i ponti Sant Agostino, San Giovanni delle Navi,



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

Tadi, di Ferro (passerella pedonale in ferro), San Benedetto, San Leonardo e Molino. Proseguendo verso Est s'incontrano i ponti Conciapelli, del Carmine, Saracinesca di via Giotto, del Popolo, Porcilia, Morgagni, Bassi (passerella pedonale in ferro), Portello, Fistomba, Ariosto e dei Graissi oppure dopo il tombinamento delle Riviere Ponti Romani e Tito Livio s'incontrano i ponti delle Gualchiere, della Morte, Belludi, dell'Orto Botanico, Pontecorvo, Treves e, dopo il tombinamento corrispondente al plesso dell'ospedale civile, i ponti Cornaro, San Massimo, Gattamelata, Boccaccio e Asconio Pediano. Questo sistema non dovrebbe presentare problematiche di rilievo perché regolato a monte dal sopraccitato ponte di Sostegno (conosciuto anche come il Sostegno dei Cavai), il quale agisce anche come chiusa dirottando alla bisogna le acque in eccesso nel canale Scaricatore, successivamente denominato Terranegra, San Gregorio, Piovego ed infine s'aggetta nel fiume Brenta ad Est della città;

- 2) il restante sistema urbano: lungo l'alveo del fiume Bacchiglione s'incontrano i ponti di C.so Australia (tangenziale Ovest), Isonzo, Bassanello, Quattro Martiri e Voltabarozzo. Poi, seguendo il naturale letto del fiume s'incontrano i ponti Sabbionari e di C.so Kennedy (tangenziale Est) mentre proseguendo lungo il canale di scarico s'incontrano la chiusa di Terranegra e i ponti di Terranegra, San Gregorio, di c.so Argentina (tangenziale Est) e dell'Autostrada "A13". Lungo l'alveo del fiume Brenta s'incontrano i ponti di Pontevigodarzere, della Castagnara (passerella pedonale in ferro), di C.so Irlanda, di C.so Boves (S.R. 11 e 515) e di Ponte di Brenta. Lungo il canale Brentella, che a Limena si dirama dal fiume Brenta in direzione sud fino al fiume Bacchiglione, s'incontrano il ponte dell'Autostrada "A4", i due ponti di Ponterotto, di Brentelle di Sopra e di Brentelle di Sotto. Lungo il Canale Battaglia, che si dirama dal fiume Bacchiglione verso Albignasego dall'omonimo ponte Sostegno, s'incontra il ponte di C.so Boston e della Cagna;
- 3) il sistema extra urbano comunque rilevante per la viabilità interna: lungo il fiume Bacchiglione il ponte di Via Euganea nel comune di Selvazzano Dentro (PD) ed il ponte di San Nicolò nell'omonimo comune (PD), mentre lungo l'autostrada "A13" i ponti sul fiume Bacchiglione sempre nel comune di Ponte San Nicolò (PD), sull'Idrovia, sul Piovego nel comune di Noventa Padovana (PD) e sul fiume Brenta nel comune di Vigonza (PD).

La città infine, è dotata di un aeroporto (Aer. Civ. di PD spa, via Sorio 89, 35141 PD, ☎ 049/8716355- **Fax** 049/8715381 **E-Mail** acppd@pd.veniceairport.it) il quale ha lo status di "Aeroporto Civile Statale", è classificato come aeroporto internazionale aperto al traffico



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

commerciale, con orario apertura dalle ore 7,00 alle 20,00, mentre è operativo H24 per voli umanitari e d'emergenza.

Nelle vicinanze dell'area occupata dall'Azienda Ospedaliera di Padova è presente sulla sommità dell'autosilo di via Gattamelata, 60 un eliporto per l'atterraggio degli aeromobili ad ala rotante utilizzati dal SUEM per il trasferimento di pazienti ai Pronto Soccorso dell'area ospedaliera. La struttura è operativa dalle ore 8.00 al tramonto (SS).

Entrambe le strutture sono state censite secondo le rispettive schede di cui all'allegato A del Dgr n. 3315 del 21/12/2010 relativi agli aeroporti.

Elementi di pericolosità, vulnerabilità e rischio

Il territorio comunale si trova inserito tra i due alvei dei fiumi Brenta e Bacchiglione, questo rappresenta una evidente pericolosità qualora uno o entrambi i fiumi presentino stati di piena conseguenti prolungate precipitazioni meteoriche che possono anche coincidere con lo scioglimento di neve nella parte montuosa dei rispettivi bacini di raccolta dei fiumi.

Eventuali esondazioni possono interessare le parti arginali poste a sud per quanto concerne il fiume Bacchiglione e posti a nord per il fiume Brenta, preservando il centro del Comune da possibili allagamenti.

L'analisi delle tavole relative alla pericolosità idraulica del territorio predisposte dall'Autorità di Bacino dei fiumi Brenta Bacchiglione evidenzia esserci un'area a moderata pericolosità nella parte est del territorio comunale compresa tra viale delle Grazie, il canale San Gregorio fino al fiume Bacchiglione. Per un piccolo tratto compreso tra via Vigonovese ed il confine comunale l'indicatore di rischio attribuito è a media pericolosità.

La rete viaria che attraversa il territorio comunale è interessata da trasporti di merci pericolose, come rappresentato nell'apposita planimetria allegata al presente piano, dove sono anche indicate le attività a rischio rilevante, presenti nei quadranti nord est e sud est del territorio comunale, nella Zona Industriale.



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

1.3.4. Centri urbani

I sei quartieri, che coprono l'intero territorio comunale sono a loro volta suddivisi in unità urbane (UU) come dettagliato nella pianta di cui alla tavola TAV. 1 - 2, nella quale sono indicati i nomi delle UU e il numero di residenti nelle stesse, censiti al 31/12/2011 e la densità di popolazione per ettaro.

Quartiere	Unità Urbana	
1 - Centro	Piazze	<p>Unità urbana con maggiore densità di popolazione del territorio comunale, a vocazione residenziale, nella quale sono presenti molte sedi di primari istituti bancari. E' presente la Sede Municipale e il Salone della Ragione, oltre che altri importanti uffici dell'amministrazione comunale, come i servizi anagrafici, vi è la Sede universitaria del Bo, altri uffici amministrativi universitari che, assieme alle altre attività, come i mercati nelle Piazze dei Frutti, dei Signori, che comportano un notevole afflusso giornaliero di persone. Vi sono inoltre alcuni Istituti di scuola media superiore e del ciclo primario dell'infanzia.</p> <p>Tra le molte chiese presenti domina come importanza e dimensione la cattedrale del Duomo, con la sede della Curia. Vi sono due strutture alberghiere con oltre 100 posti letto.</p> <p>Notevole è la presenza di ponti lungo circa i tre quarti dello sviluppo del perimetro dell'unità urbana, ponti che, essendo all'interno dell'area del centro storico hanno la limitazione di portata di 3,5 t per i mezzi di trasporto merce.</p>
	Savonarola	<p>E' delimitata dalla vecchia cinta muraria del XVI secolo e dalla via acquea Tronco Maestro. Ha vocazione residenziale, vi trova sede un'attività alberghiera con oltre 100 posti letto, alcuni istituti scolastici di istruzione primaria e superiore, oltre che istituti universitari, uno dei quali , l'ex Ospedale Psichiatrico, ospiterà fino a 3.000 persone. Tra gli edifici di culto si segnala la basilica del Carmine. E' presente l'Ospedale Militare, in via Da Verdara. In viale Codalunga sono presenti sia uno dei serbatoi dell'acquedotto che l'omonima centrale idrica.</p>
	Santo - Portello	<p>E' l'unità urbana interessata dalle strutture dell'Azienda Ospedaliera, insistenti nell'area dell'Ospedale Civile, con il posto principale di Pronto Soccorso e Pronto Soccorso Pediatrico. Molti sono gli Istituti universitari presenti, oltre a quanto già indicato, prevale la vocazione residenziale dell'unità urbana facendo parte del centro storico. Su di essa inoltre insistono, la sede Istituzionale della Provincia di Padova, Palazzo S. Stefano, oltre che la Prefettura e la Questura e la sede locale della Banca d'Italia. Sono inoltre presenti diversi istituti di istruzione del ciclo primario e superiore. Vi sorge la Basilica del Santo e diverse altre chiese, tra le più antiche della città e la sede del Museo degli Eremitani, la Cappella di Giotto e il Civico Museo. Il confine sud è fissato in parte dal canale S. Chiara, in parte tombinato e nella parte restante attraversato da quattro ponti con la portata limitata a 3,5 t per i mezzi di trasporto, il confine nord è costituito dal canale Piovego e successivamente da via Gattamelata prima, e Modena poi, per il tratto sud est.</p>



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

1 - Centro	Prato della Valle	Unità sempre a vocazione residenziale, che insiste attorno al Prato della Valle, al lato del quale sorge la basilica di S. Giustina. In questa area sono ubicati diversi edifici militari di comando e il Comando interregionale dei Carabinieri e la sede di Importanti uffici comunali. Ha sede in questa unità anche l'Orto Botanico.
	Stazione Ferroviaria	E' l'unità urbana con densità di popolazione minore di tutto il quartiere, il suo confine nord coincide con il tracciato della ferrovia e la stazione ferroviaria appunto. Sono presenti le sedi di alcune tra le principali banche, la sede di gran parte degli uffici tecnici comunali, la sede della Polizia Municipale e del COC della Protezione Civile e di diversi istituti universitari, essendo una parte del territorio compreso tra l'alveo del Piovego e via Tommaseo prima e viale Venezia poi. Sul suo territorio è operativa una struttura alberghiera con 380 posti letto.
2 - Nord	Pontevigodarzere	Il confine nord è costituito dal fiume Brenta, salvo le due propaggini che si insinuano nel comune di Cadoneghe e Vigodarzere. Il suo confine sud è costituito dal tratto della A4 e della tangenziale. Nel suo territorio c'è il ponte sul fiume Brenta sulla SR 307 per Camposampiero
	San Carlo	E' un'unità urbana a carattere residenziale con una notevole densità di abitanti. Su di essa sorgono gli impianti sportivi comunali dell'Arcella, con campo di calcio pista di atletica e palasport Colbacchini, e diverse sedi di istituti di istruzione primaria e secondaria
	Arcella	Unità urbana a carattere residenziale, ha il confine sud a ridosso della linea ferroviaria con direttrice Mi-Ve, con la stazione ferroviaria posta centralmente a detto confine. Il collegamento viario con il centro cittadino è assicurato da tre cavalca ferrovia, dei quali il Borgomagno, è quello storico, posto nelle immediatezze della stazione ferroviaria, direzione Mi, mentre il Dalmazia è di più recente costruzione assieme a cavalca ferrovia Unità d'Italia. Il confine est è costituito dal tracciato di via del Plebiscito. Su detta unità è presente il cimitero sub urbano omonimo, di via Anselmini. Considerata la vocazione residenziale sono presenti diverse scuole del ciclo primario, oltre che di formazione secondaria.
	San Bellino	E' l'unità urbana a più alta densità di abitanti del territorio comunale, delimitata ad ovest dalla linea ferroviaria Padova Castelfranco. Il confine orientale e quindi l'accesso alla popolosa unità è costituito da via Buonarroti prima, da via Segantini e Guardi successivamente, giungendo da Sud. Vi è una scuola materna, una dell'infanzia e una del ciclo primario



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



3 - Est	Fiera	Praticamente un solo quarto del suo territorio, quello nord orientale, ha carattere residenziale, mentre la parte restante è occupata dai padiglioni di Padovafiere, dalla sede del Tribunale, da spazi per studenti universitari, presso la ex sede della Fiat, e dal complesso edilizio destinato ad attività direzionale della Stanga, che ospita la sede operativa della Provincia di Padova, con annessi gli uffici dei suoi organi politici di vertice. Sono presenti due strutture alberghiere con quasi 600 posti letto complessivi. La parte restante del settore nord ovest, fino al confine costituito dalla ferrovia è occupata dal deposito mezzi ed officine deposito della SITA e dell'APS Trasporti.
	Stanga	Questa unità urbana ha la forma approssimativa di un settore circolare, con centro nel piazzale Stanga, dal quale prende il nome, la circonferenza è costituita dalla tangenziale, mentre i due confini, tra loro praticamente ortogonali sono costituiti dal canale Piovego e dalla via Friburgo prima e viale dell'Elettronica dopo. In posizione baricentrica si trova il centro commerciale Auchan (che supera i 5.000m ² di superficie coperta, in via Venezia, 61. In piazzale Stanga è presente una struttura alberghiera con quasi 200 posti letto. In via San Fidenzio è presente il Comando Provinciale dei VVF e di fronte si trova la nuova sede della Guardia di Finanza.
	Forcellini	Ha una forte vocazione residenziale, è una delle unità urbane più popolate del territorio comunale. Vi trova sede l'Istituto Oncologico Veneto (IOV), oltre che l'elisuperficie del polo ospedaliero, posto sopra l'autosilo di via Gattamelata, aperto al traffico delle eliambulanzze dalle ore 8 fino al tramonto. I confini nord ed est sono costituiti rispettivamente dai due canali Piovego e canale San Gregorio. Al suo estremo nord l'unità urbana è attraversata anche dal canale Roncayette che sottopassa con un sistema a botte già citato canale di San Gregorio. Proprio nel lato sinistro "dell'isola" che si viene a creare tra i corsi d'acqua sopra descritti ha la sua sede il Centro Idrico Stanga, sede operativa acqua gas e fognatura dell' APS ACEGAS SpA, con due serbatoi idrici destinati ad alimentare l'acquedotto cittadino di capacità 22.000 m ³ ciascuno
	Mortise	Unità urbana a media densità che ha per confine sud la linea ferroviaria PD-VE, nord l'omonimo tratto autostradale, mentre quello ovest è in buona parte stabilito da un tratto da via del Plebiscito. E' attraversata nella sua parte ad ovest da un elettrodotto aereo della società Terna SpA. E' costituita da un nucleo centrale urbanizzato per circa la metà del territorio.
	Torre	Unità urbana i cui confini sono stabiliti a nord dal fiume Brenta e a sud dal tracciato della tangenziale, che tra l'altro ha lo svincolo d'uscita n. 19. La densità della popolazione residente è di 14 abitanti per ettaro. All'interno del territorio vi è un cimitero sub urbano regolarmente censito nell'ambito del presente piano.



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

3 - Est	San Lazzaro	<p>E' un'unità urbana a bassissima densità di residenti (5 per ettaro), questo perché la metà del suo territorio, quello a sud di via delle Grazie, direttrice che porta al casello autostradale di Padova Est.</p> <p>In prossimità del casello citato sorge il centro commerciale IKEA, All'interno del territorio vi sono tre alberghi di grosse dimensioni.</p> <p>Vi è inoltre un deposito primario di farmaci, il termovalorizzatore di Padova, gestito da APS ACEGAS SpA, un'azienda di fabbricazione farmaci a rischio rilevante e un deposito di carburante, che se pur non rientrando nella "Direttiva Seveso" è comunque stato ritenuto importante ai fini della redazione del presente piano. Nel territorio è anche presente un piccolo cimitero sub urbano, regolarmente censito all'interno del presente documento.</p>
	Ponte di Brenta	<p>L'unità urbana ha i confini coincidenti con la linea ferroviaria PD-VE e l'alveo del fiume Brenta a nord, tracciato autostradale PD-VE a sud est e comune di Noventa Padovana per la parte restante. Vi trova sede l'impianto ippico "Le Padovanelle". All'estremo angolo del territorio, posto ad est, vi è il cimitero sub urbano.</p>
	Zona Industriale	<p>E' in assoluto l'unità urbana con il minor numero di abitanti residenti per ettaro, questo in virtù della destinazione d'uso all'epoca fatta per quest'area, nella quale sono stati edificati molti degli edifici destinati ad essere sedi di industrie manifatturiere, depositi, magazzini o filiali commerciali di importanti marchi. Il confine ad ovest è costituito dal canale San Gregorio per una piccola parte, a nord e successivamente dal canale Roncayette, quello a sud ovest è rappresentato dall'alveo del fiume Bacchiglione</p> <p>Naturalmente il numero di persone presenti durante il periodo diurno e feriale aumenta notevolmente rispetto ai residenti, questo per la notevole presenza di attività lavorative.</p> <p>Tra le attività di maggior rilievo si segnala il MAAP Mercato Agroalimentare, con circa 1.000 persone presenti durante il periodo di attività e la presenza nelle vicinanze di un importante centro commerciale con analoga presenza di persone.</p> <p>Sono attivi almeno due alberghi di grosse dimensioni con maggior numero di presenze durante le giornate lavorative.</p> <p>E' inoltre presente l'attività dell'Interporto commerciale, con scalo ferroviario commerciale, aree di smistamento container e un ampio traffico di mezzi di trasporto su gomma, questo in virtù delle caratteristiche intermodali del centro. In tale unità vi è incompiuta un tratto dell'idrovia PD-VE. All'estremo sud est vi è lo stabilimento siderurgico delle Acciaierie Venete, mentre all'interno del territorio dell'unità locale é da segnalarsi la presenza di uno stabilimento a rischio rilevante per la produzione di ossigeno liquido e di due depositi importanti di farmaci,</p> <p>E' anche presente un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi</p> <p>L'area è inoltre sede di importanti terminazioni dei maggiori elettrodotti che convogliano in città l'energia elettrica (gestite da Terna SpA). Alcuni di questi attraversano il suo territorio.</p> <p>Vi è un cimitero suburbano.</p>



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

3 - Est	Isola di Terranegra	Il suo nome deriva dal fatto che tutti i suoi confini sono costituiti da corsi d'acqua, il canale San Gregorio, il Roncajette e l'ultimo tratto del canale Scaricatore a sud. Proprio a ridosso di tale lato è posto il depuratore di Ca' Nordio, che gestito da APS ACEGAS SpA, ha lo scopo di depurare i reflui urbani raccolti dalla rete fognaria della città. E' un'area scarsamente abitata. Ha un cimitero sub urbano
	Camin	Si trova tra la Zona Industriale e il Comune di Noventa, lungo via Vigonovese. Ha un proprio cimitero sub urbano. Ha un numero di abitanti per ettaro pari a 17, questo perché circa metà del suo territorio è urbanizzato, mentre la parte restante è costituita da aree coltivate.
	Granze	E' l'ultimo territorio comunale posto a sud est, delimitato dall'idrovia a nord, corso Messico ad ovest. E' attraversato nelle direttrice nord-sud dalla bretella autostradale PD-BO e da un importante elettrodotto.
4 - Sud-Est	Città Giardino	E' un'unità urbana a carattere residenziale, con circa 4.300 abitanti residenti il cui confine ovest è costituito dall'alveo del Tronco Maestro. Ad est è presente il campo Appiani, il velodromo e l'ampio parcheggio posto nell'area dell'ex Foro Boario, a sud del Prato della Valle.
	Sant'Osvaldo	E' una delle unità urbane tra le più popolose in assoluto, quasi 12.000 abitanti residenti, destinati ad aumentare per il flusso giornaliero dovuto agli edifici scolastici di istruzione superiore importanti presenti nel suo territorio. Il confine sud est è costituito dal canale Scaricatore e dal canale San Gregorio. E' presente un serbatoio pensile d'acqua dell'acquedotto civico di capacità 2.500 m ³ .
	Madonna Pellegrina	Ha vocazione prettamente residenziale, il confine sud è costituito dal canale Scaricatore, è attraversato con direttrice nord ovest sud est da via d'Acquapendente, lungo la quale vi sono le sedi della Polizia Celere con annessi impianti sportivi e della Polizia Stradale. All'interno di questa UU trova posto la sede del CDQ4.
	Voltabarozzo	Il suo confine nord è costituito dal canale Scaricatore, mentre a sud confina con il Comune di Ponte San Nicolò. E' interessata al traffico che percorre via Piovese che collega l'uscita 12 della tangenziale con il centro cittadino, oltre che essere attraversata da un tratto della tangenziale e da un importante elettrodotto della TERNA SpA. Ha due cimiteri sub urbani.
	SS. Crocefisso	Unità urbana a bassa densità abitativa, attraversata da via Bembo da nord a sud, che collega il centro con lo svincolo 11 della tangenziale. Il suo confine nord coincide con il canale Scaricatore. E' attraversata in prossimità del confine sud da un importante elettrodotto aereo della TERNA SpA. Sul suo territorio vi è il depuratore Guizza
	Salboro	Unità urbana a bassa densità abitativa, concentrata appunto nel centro abitato che le dà il nome. La parte restante presenta fondi coltivati. A nord è attraversata dalla tangenziale, a sud dall'autostrada A13 PD-BO, inoltre è attraversata da due importanti elettrodotti della TERNA SpA. Nel territorio vi è un cimitero sub urbano.
	Guizza	Altra unità urbana che a nord confina con il canale Scaricatore. E' una delle più popolose, circa 13.000 abitanti residenti, concentrati nella parte a nord del territorio, mentre la sua parte sud comprende ancora fondi agricoli. Vi è il capolinea sud del metro tram, mentre in via SM. Assunta vi è un impianto cinematografico multisala della capacità di circa 1.000 persone.



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

5 - Sud-Ovest	Sacra Famiglia	Unità urbana con il confine sud coincidente con il fiume Bacchiglione. Il confine ovest coincide con la linea ferroviaria PD-BO mentre quello est coincide con il Tronco Maestro, mentre il confine nord è costituito da via Castelfidardo prima e Sorio successivamente. Circa 1/4 del territorio è occupato dall'aeroporto Allegri e almeno un altro quarto è occupato da fondi coltivati. In posizione baricentrica nel territorio vi è un serbatoio pensile dell'acquedotto cittadino, della capacità di 2.500 m ³ .
	San Giuseppe	Unità urbana il cui confine ovest è dato dalla linea ferroviaria PD-BO. Un'ampia area dell'unità proprio da questo lato è occupata dal cosiddetto Campo Marte, con un insieme di binari dove sostano i convogli ferroviari adibiti al trasporto merci. Il resto del territorio ha destinazione residenziale ed è densamente abitato.
	Porta Trento sud	Unità urbana a densità di popolazione medio alta, parte del confine sud è segnato da via Vicenza mentre il confine nord ovest è costituito dalla linea ferroviaria fino al cavalcavia Borgomagno. Il confine sud orientale è costituito dal tracciato della vecchia circonvallazione interna, lungo l'esterno della cinta muraria cinquecentesca. In questa unità urbana si trova la sede amministrativa del Comune in via Sarpi e l'archivio comunale.
	Porta Trento nord	Questa piccola unità urbana ha circa 600 abitanti residenti, parte rilevante del territorio è occupata dai centri idrico Montà di APS ACEGAS, con due serbatoi per complessivi 44.000 m ³ di acqua che alimentano l'acquedotto cittadino. Vicino a questa sede vi è il deposito mezzi della PC del Comune e la sede operativa del gruppo volontari di PC del Comune. Vicino alle sedi indicate si trova anche la sottostazione di trasformazione di Padova di RFI (Rete Ferrovie Italiane). Su detta sottostazione convergono quattro importanti elettrodotti di RFI.
	Mandria	Tutto il confine nord di questa unità urbana è costituito dall'alveo del fiume Bacchiglione, mentre quello orientale è costituito dal canale Battaglia e la parte restante confina con il Comune di Abano Terme. I nuclei ad alta densità abitativa sono localizzati nella parte nord orientale del territorio, zona Paltana e lungo la via Romana Aponense che porta ad Abano Terme. Gran parte del territorio è costituito da fondi coltivati, questo fa sì che a fronte di oltre 10.000 abitanti residenti, la densità di popolazione per ettaro sia pari a 12. Vi sono due cimiteri sub urbani. E' attraversata dalla tangenziale che ha due svincoli, dei quali uno in corrispondenza di curva Boston. All'interno del territorio, lungo il confine sud corre un importante elettrodotto gestito da TERNA SpA.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



6 - Ovest	Brusegana	<p>Ha il confine sud che coincide con l'alveo del fiume Bacchiglione, inoltre in vicinanza del confine ovest è tagliata dal canale Brentella che, proveniente dal fiume Brenta, da Limena, si immette nel Bacchiglione. Gran parte della popolazione è concentrata sull'abitato di Brusegana, mentre la parte nord del territorio è in buona parte costituita da fondi. Si segnala in via Cave la sede della Protezione Civile della Provincia di Padova, che ha anche il proprio Magazzino Provinciale. All'interno del territorio sono da segnalare due importanti poli scolastici della Provincia, che accrescono giornalmente la popolazione dell'unità di circa 2.000 persone.</p>
	Cave	<p>E' l'unità urbana che ha in via Pelosa il confine sud. Il confine orientale coincide con il tracciato ferroviario. La maggior parte degli abitanti residenti si concentra nell'area tra via Pelosa e via Chiesanuova. A nord di questa importante via, che taglia orizzontalmente in due il territorio, trova posto il Cimitero Maggiore, con l'area circostante costituita, per buona parte, da fondi agricoli. Il territorio è tagliato longitudinalmente dalla tangenziale ad est che con lo svincolo 4 consente l'accesso all'unità urbana. L'area tra tangenziale e la ferrovia a nord del cavalcavia Chiesanuova è occupata dall'ex Foro Boario, area nella quale vengono ospitate le manifestazioni circensi e nella quale recentemente è stato realizzato il Granteatro Geox con capacità ricettiva di 2.400 posti a sedere</p>
	Brentelle	<p>All'interno del suo territorio, quasi in corrispondenza del confine occidentale, corre il canale Brentella, lungo il quale è presente l'importante centro idrico Brentelle Nord, che ha tre serbatoi da 25.000 m³ di capacità ciascuno</p> <p>La parte più densamente popolata è quella all'interno della fascia di larghezza di circa 800 metri centrata su via Chiesanuova</p>
	Sant'Ignazio	<p>L'unità urbana ha come confini nord est e sud est rispettivamente il tracciato ferroviario PD-VI e la tangenziale. La parte a più alta densità abitativa è lungo via Montà che percorre il territorio trasversalmente. Il confine occidentale è costituito da via della Biscia. Dalla tangenziale vi si accede con lo svincolo 3.</p>
	Montà	<p>Il confine ovest è costituito dall'alveo del canale Brentella, quello nord dal tracciato ferroviario della linea PD-VI e quello est da via della Biscia. Proprio lungo una fascia larga circa 400 metri parallela a questa via vi è la maggior densità di popolazione residente.</p>
	Ponterotto	<p>Questa unità urbana occupa l'estremità nord occidentale del territorio comunale. Ad ovest il suo confine coincide con il canale Brentella. E' attraversata per tutta la sua larghezza dal tratto PD-VI dell'autostrada. Vi è la Casa Circondariale Due Palazzi, nell'omonima via. L'unità ha una densità abitativa di residenti relativamente bassa, essendo la maggior parte delle residenze concentrate in due nuclei abitati. E' presente un cimitero suburbano</p>



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

6 - Ovest	Sacro Cuore	E' l'unità urbana al cui interno sorge lo Stadio di Padova. Il confine a nord est è costituito dal tracciato autostradale del tratto PD-VI, quello orientale dal tracciato ferroviario da Bologna verso Castelfranco. E' un'area a bassa densità abitativa, questo anche in relazione alla sua ampia superficie. Il numero di persone presenti può variare notevolmente rispetto agli abitanti residenti (poco meno di 5.000 persone), in ragione dell'alta capacità degli impianti sportivi presenti. Nel suo territorio si trova la sede del CDQ n 6.
	Altichiero	Occupava la parte del territorio compreso tra il tratto autostradale PD-VI, il fiume Brenta e il Comune di Limena. All'estremità nord occidentale vi è la discarica in fase di post chiusura di rifiuti non pericolosi Vasco De Gama. Nel suo territorio si trova lo svincolo autostradale Padova Ovest. In corrispondenza di detto casello vi è una struttura alberghiera con quasi 500 posti letto, inoltre nel territorio è presente anche una struttura residenziale assistita per anziani con una capacità di 107 posti letto. Vi è un cimitero suburbano.

Gran parte delle attività produttive ha luogo nella vasta Zona Industriale posta nel quartiere Q3-Est del territorio comunale, dove anche insistono molte sedi commerciali, magazzini e depositi per forniture industriali, concessionarie auto e veicoli industriali, centri servizi del terziario etc.



Comune di Padova

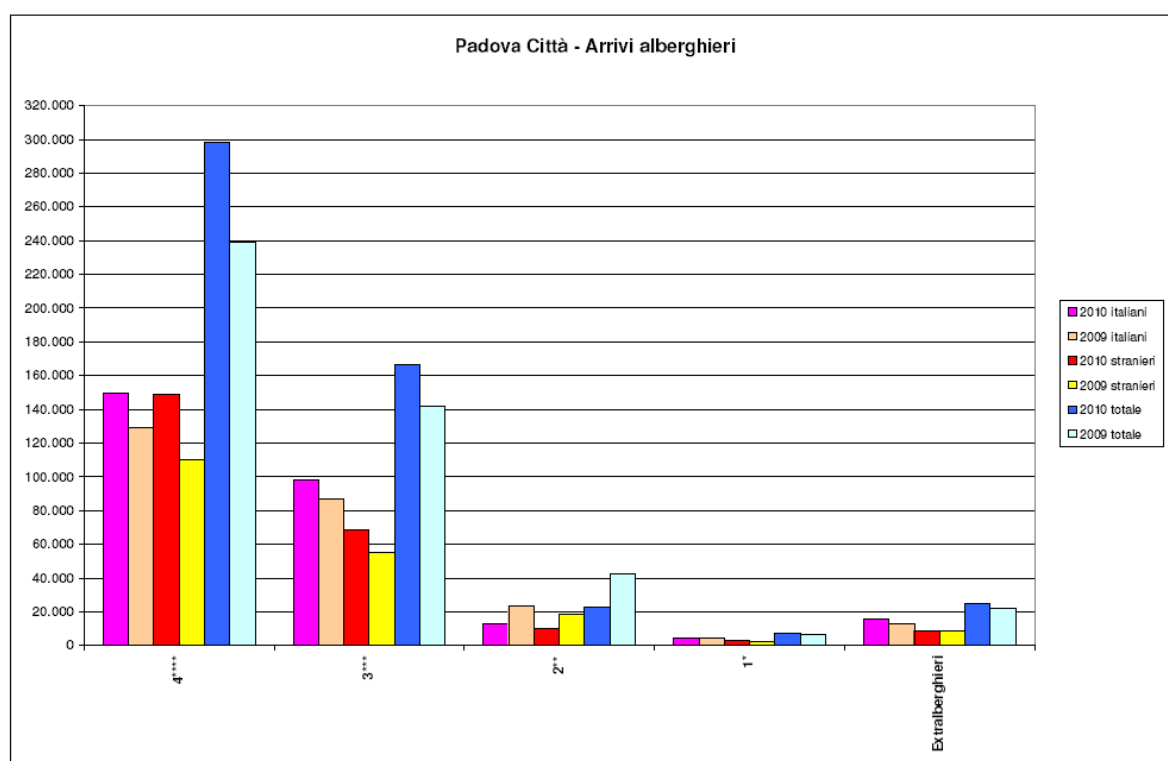
Piano Comunale di Protezione Civile



1.3.5. Dati demografici e flussi turistici

Per il numero di dati anagrafici aggiornati riguardanti il territorio si dovrà fare riferimento alle planimetrie allegate, essendo queste aggiornate periodicamente a cura dell'U.T. della PC.

Per quanto concerne i flussi turistici o correlati a viaggi d'affari è interessante vedere l'andamento degli arrivi alberghieri suddivisi per la categoria delle stelle, tenendo presente soprattutto che nella redazione del presente piano sono stati censite le strutture con almeno 100 posti letto, che per la massima parte appartengono alle categorie a 3 o 4 stelle.



Il dato essenziale da rilevare è che negli ultimi anni l'afflusso di visitatori alla città è in costante crescita, con un'incidenza di italiani pari a circa la metà degli arrivi registrati.

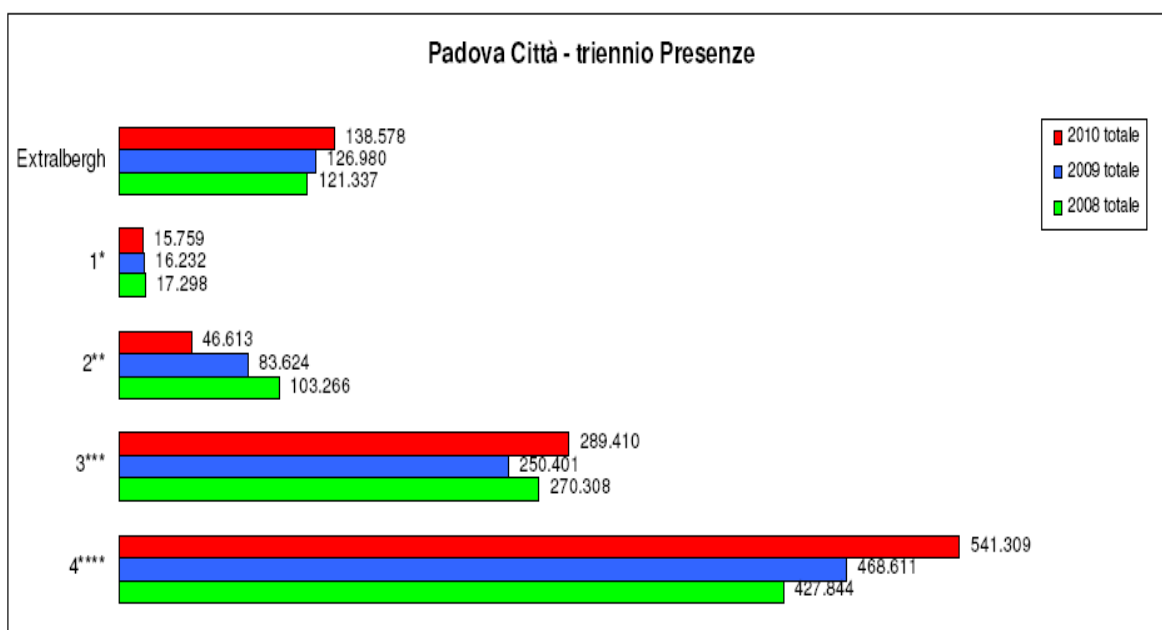
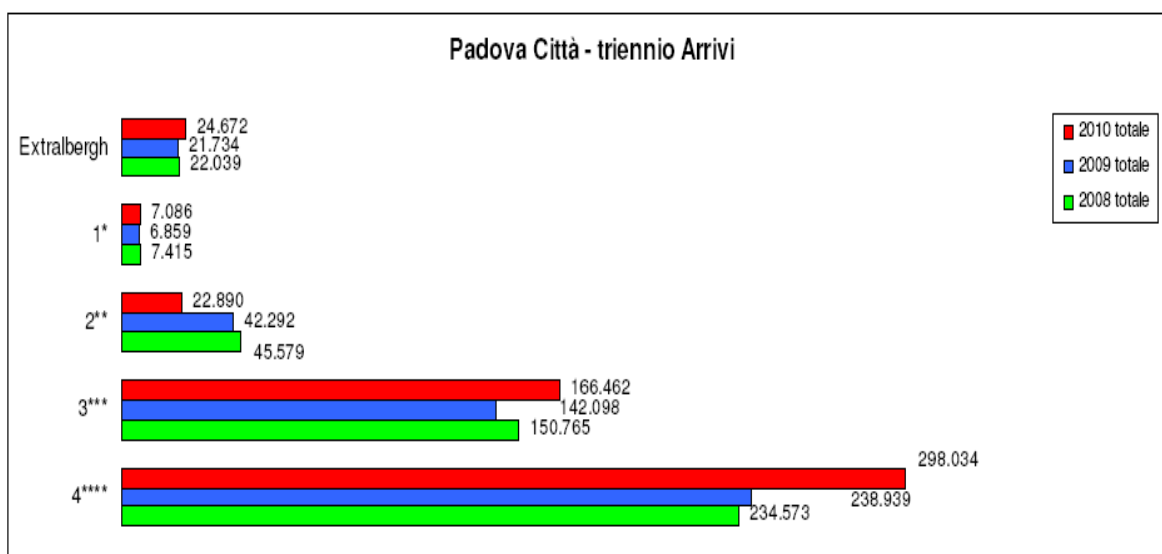
I dati raccolti consentono di valutare sia gli arrivi che le presenze, per anno e anche per mese, consentendo meglio di individuare i flussi di persone presenti nel territorio.

Le tabelle seguenti consentono di valutare gli arrivi in città nel triennio 2008-2010 e pure le presenze, dato questo di maggior interesse ai fini della Protezione Civile.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



L'andamento per periodi superiori al decennio è estrapolabile dalla seguente tabella:



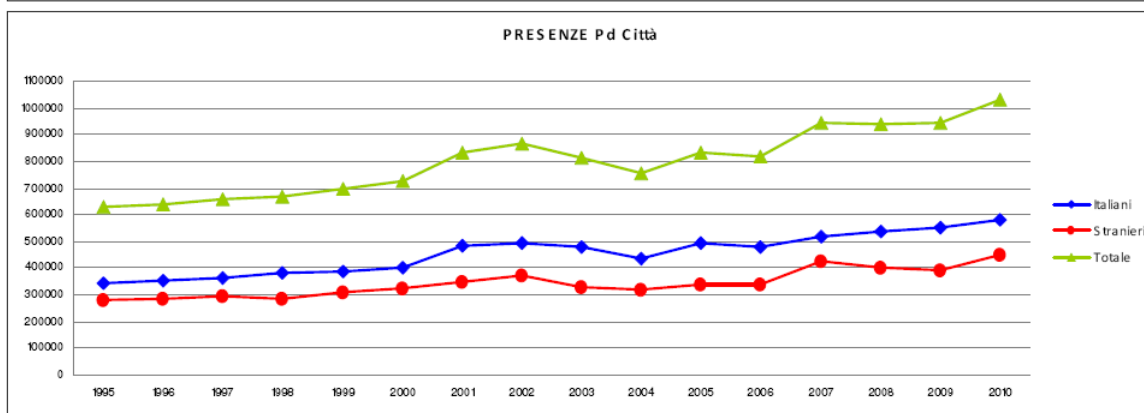
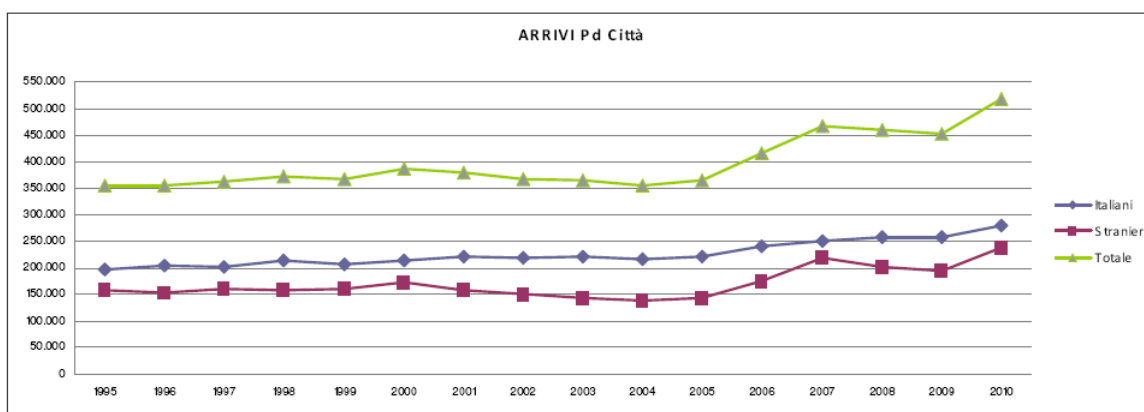
Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



IL TREND di Padova Città

ANNI	ARRIVI			PRESENZE					
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	gg	Stranieri	gg	Totale	gg
1995	197.330	157.111	197.330	344.803	1,7	283.342	1,8	628.145	1,8
1996	203.235	152.401	203.235	352.311	1,7	286.270	1,9	638.581	1,8
1997	201.551	161.756	201.551	365.175	1,8	295.301	1,8	660.476	1,8
1998	213.651	158.639	213.651	381.327	1,8	288.249	1,8	669.576	1,8
1999	206.697	161.657	206.697	386.854	1,9	311.715	1,9	698.569	1,9
2000	214.509	173.457	214.509	404.012	1,9	323.953	1,9	727.965	1,9
2001	220.261	158.455	220.261	483.907	2,2	351.125	2,2	835.032	2,2
2002	218.028	150.428	218.028	494.913	2,3	372.985	2,5	867.898	2,3
2003	222.444	143.515	365.959	480.527	2,2	331.389	2,3	811.916	2,2
2004	216.298	137.815	354.113	438.031	2,0	317.865	2,3	755.896	2,1
2005	221.826	142.949	221.826	493.069	2,2	339.462	2,4	832.531	2,3
2006	240.088	175.815	240.088	480.120	2,0	341.145	1,9	821.265	1,9
2007	249.544	218.144	467.688	518.036	2,1	425.480	1,9	943.516	2,0
2008	257.629	202.812	460.441	537.715	2,1	402.338	2,0	940.053	2,0
2009	256.984	194.938	451.922	553.254	2,1	392.594	2,0	945.848	2,1
2010	279.840	239.304	519.144	580.330	2,1	451.339	1,9	1.031.669	2,0



Interessante è vedere l'andamento nell'ultimo biennio, 2009/2010 degli arrivi e delle



Comune di Padova

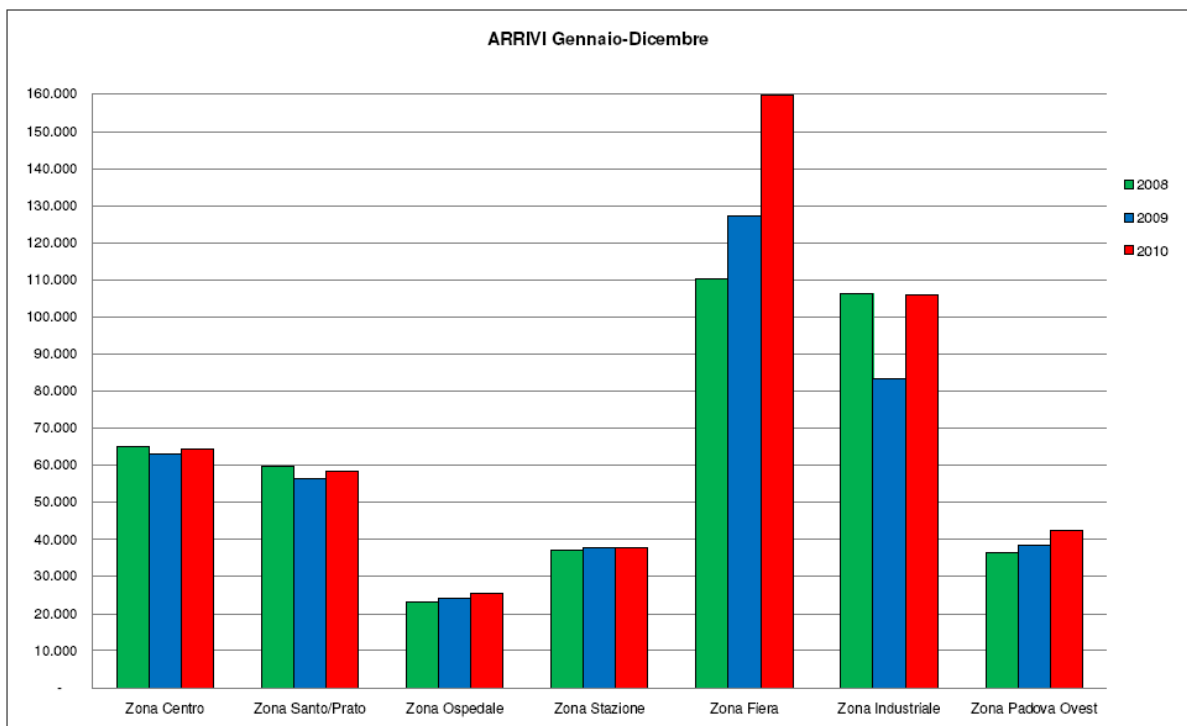
Piano Comunale di Protezione Civile



presenze suddivise per mese:

Periodo: Gennaio-Dicembre

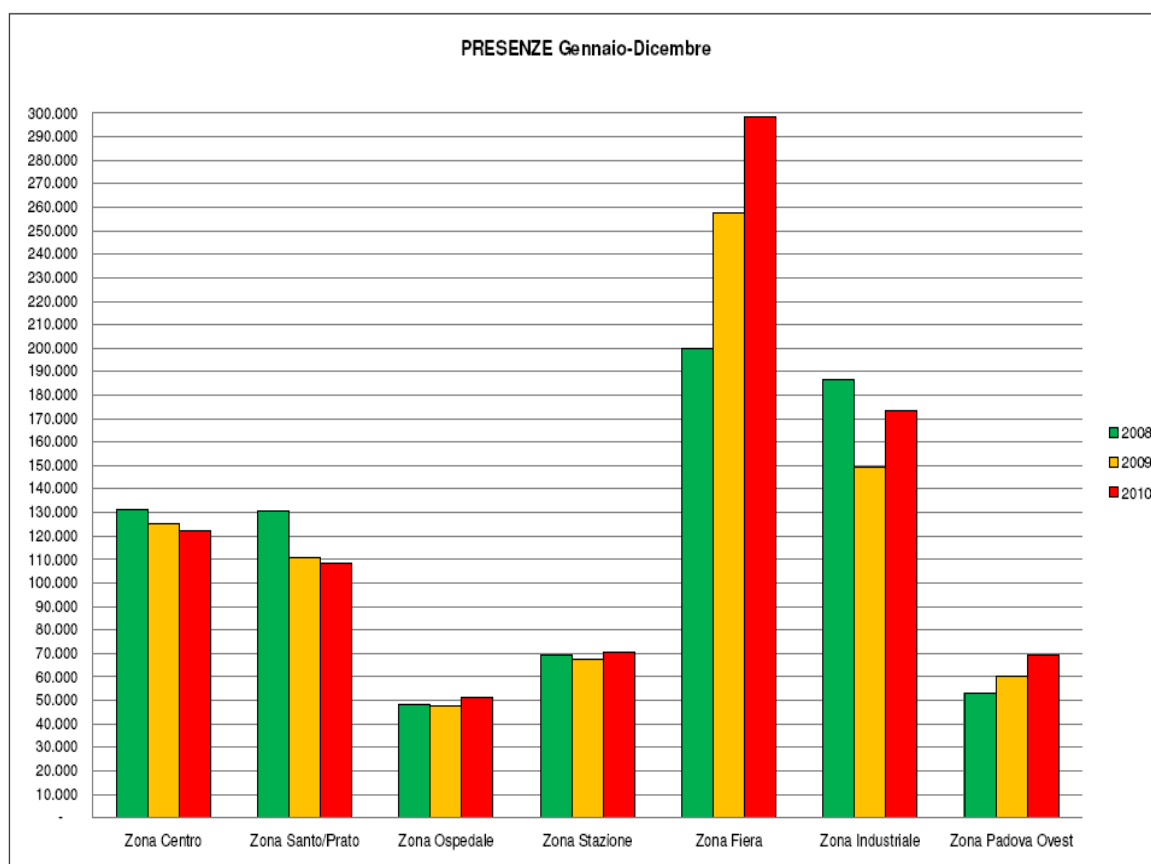
RIEPILOGO ZONE	ARRIVI			PRESENZE			perc +/- su arrivi		perc +/- su presenze		media gg		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	10 su 08	10 su 09	10 su 08	10 su 09	2008	2009	2010
Zona Centro	65.216	62.983	64.295	130.993	125.132	122.133	-1,41%	2,08%	-6,76%	-2,40%	2,01	1,98	1,90
Zona Santo/Prato	59.731	56.388	58.247	130.643	110.889	108.265	-2,48%	3,30%	-17,13%	-2,37%	2,19	1,97	1,86
Zona Ospedale	23.196	24.151	25.671	48.401	47.933	51.010	10,67%	6,29%	5,39%	6,42%	2,09	1,98	1,99
Zona Stazione	37.280	37.752	37.672	69.152	67.424	70.274	1,05%	-0,21%	1,62%	4,23%	1,85	1,78	1,87
Zona Fiera	110.132	127.184	159.927	199.719	257.940	298.707	45,21%	25,74%	49,56%	15,80%	1,81	2,03	1,87
Zona Industriale	106.247	83.284	106.084	186.679	149.303	173.360	-0,15%	27,38%	-7,13%	16,11%	1,76	1,78	1,63
Zona Padova Ovest	36.530	38.446	42.576	53.099	60.247	69.342	16,55%	10,74%	30,59%	15,10%	1,45	1,57	1,63
Totale Padova Città	438.332	430.188	494.472	818.686	818.868	893.091	12,81%	14,94%	9,09%	9,06%	1,87	1,90	1,81





Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Si rileva come in zona Centro e zona Prato il numero di presenze sia in calo negli ultimi tre anni, a parità di arrivi.

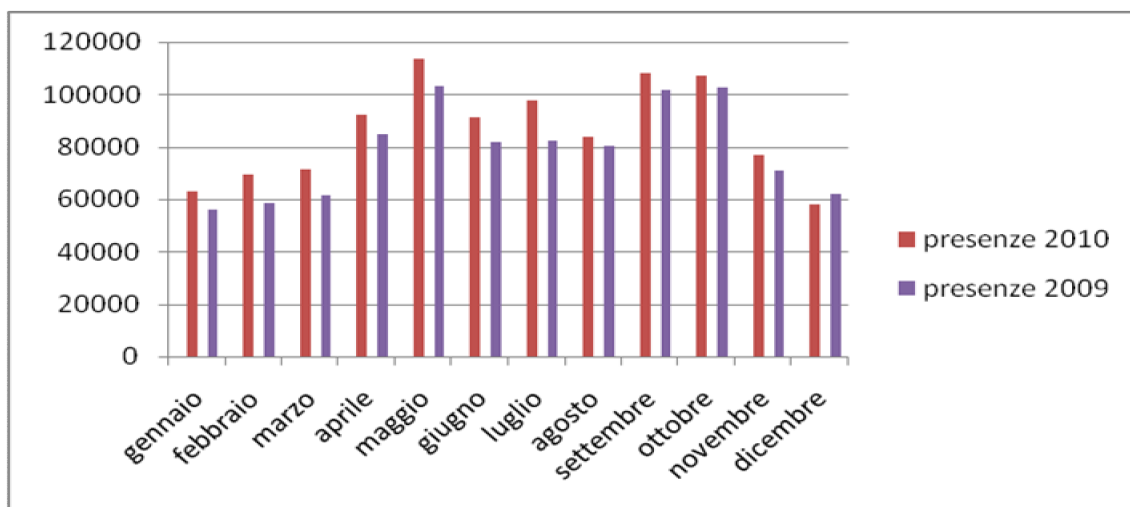
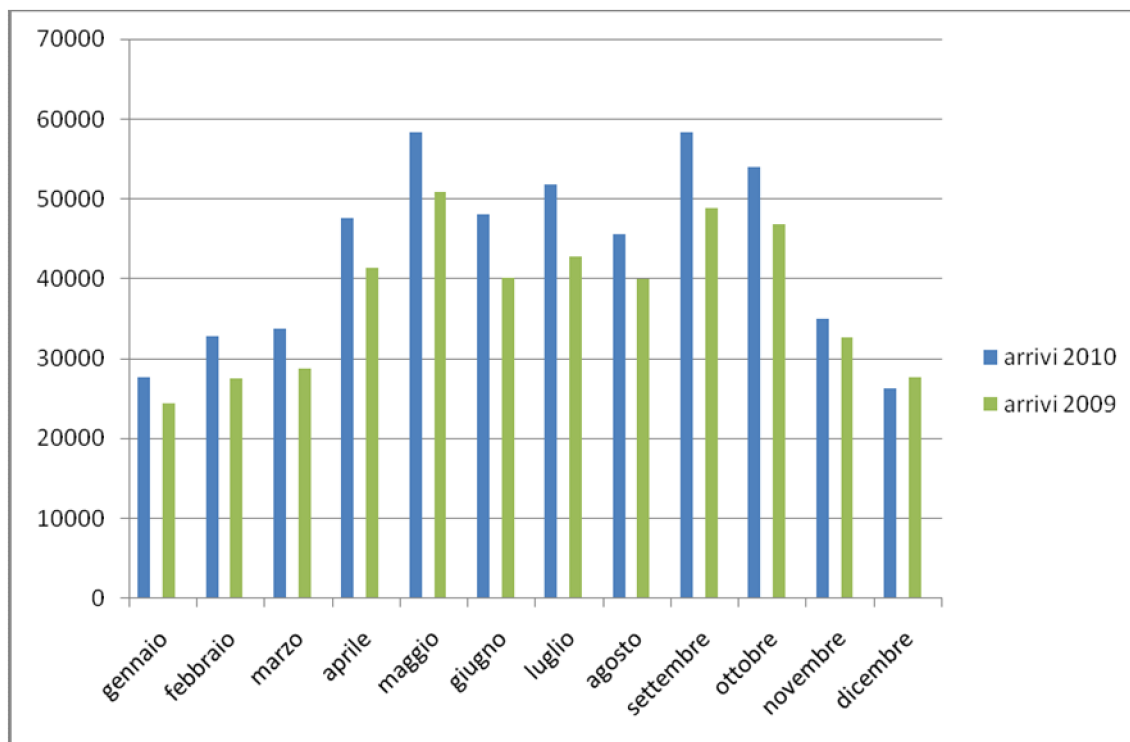


Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

Nell'ultimo biennio gli arrivi e le presenze suddivisi per mese hanno il seguente andamento:



Si può pertanto affermare che i mesi di minor afflusso sono quelli invernali mentre nel periodo di maggio si vede quasi un raddoppio di presenze che si ripete nei mesi di settembre ed ottobre.

Procedendo nella suddivisione già in precedenza indicata del territorio comunale, per una situazione riferita al 31/12/2010, secondo le unità urbane richiamate nel precedente capitolo, per ciascun quartiere abbiamo che:



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



QUARTIERE 1 – CENTRO (26.853 residenti)

Uu PIAZZE

- Numero popolazione residente: 6.823
- Densità : 85 abitanti/ettaro;
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	226	227	227	255	268	354	438	533	530	522	493	493

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	532	470	400	320	260	191	54	28	2	

- Nuclei familiari: 3.862
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre, inoltre diversi sono gli edifici universitari e di istruzione superiore, oltre che di sedi centrali di istituti bancari, che fanno sì che la popolazione, durante le normali giornate feriali lavorative, aumenti notevolmente rispetto al numero di residenti. Inoltre in alcune delle piazze del territorio dell'u.u. si svolgono con frequenza giornaliera affollati mercati quali: **Piazza dei Frutti**, con 16 banchi del settore alimentare (frutta e verdura) e 37 per merci varie. Gli alimentari fruiscono dei giorni dal lunedì al mercoledì con fasce orarie 8.00-14.00, mentre dal giovedì al sabato con fasce oraria 8.00-20.00, i non alimentari il martedì e mercoledì dalle 8.00-14.00 e dal giovedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00.
Piazza dei Signori, con circa 40 postazioni per merci varie dal martedì al venerdì con fasce orarie 8.00-14.00, mentre al sabato con fascia oraria 8.00-20.00.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu SAVONAROLA

- Numero popolazione residente: 7.029
- Densità : 60 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	268	222	205	208	291	372	432	464	528	464	470	454

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	438	460	406	354	398	345	160	71	17	2

- Nuclei familiari: 3.477
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre, anche in questo caso è notevole la presenza istituti di istruzione secondaria e universitaria. Va segnalato che sono in corso i lavori di trasformazione dell'ex Ospedale Geriatrico in edificio universitario, con una capienza di circa 3.000 persone.

Uu SANTO - PORTELLO

- Numero popolazione residente: 7.425
- Densità : 43 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	276	260	248	246	356	482	535	522	553	598	558	563

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	531	428	373	282	278	234	73	26	3	



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- Nuclei familiari: 4.048
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre, anche in questo caso è notevole la presenza soprattutto di istituti universitari, oltre che di quelli di istruzione secondaria superiore, pertanto durante il giorno notevole è l’afflusso di persone non residenti. Vi è inoltre l’intera area ospedaliera. In piazza del Santo e in via Belludi, sono presenti 14 chioschi mobili e 5 fissi del cosiddetto mercato delle “coronare”, dove oggetto di vendita sono articoli religiosi, gadget e articoli ricordo, aperti negli orari di apertura della Basilica del Santo

Uu PRATO DELLA VALLE

- Numero popolazione residente: 3.532
- Densità : 47 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d’età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	134	117	135	124	138	182	210	249	257	244	238	255

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	275	255	223	168	150	117	45	14	2	

- Nuclei familiari: 1.652



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Nel Prato si svolge l'omonimo mercato che comprende 140 postazioni per la vendita di non alimentare, delle quali 11 sono riservate alle calzature, 27 vendono piante, fiori e oggetti in vimini. Per queste l'orario è dalle 8.00 alle 20.00 del sabato. Per le 24 che vendono frutta e verdura, l'orario è dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 13,30 nell'area nord di Prato della Valle, di fronte a palazzo Angeli, mentre il sabato dalle 7.30 alle 20.00 nell'area sud-est.

Inoltre si svolge il mercato dell'antiquariato che ha luogo in Prato della Valle ogni 3^a domenica del mese, orario 8.00-20.00.

Uu STAZIONE FERROVIARIA

- Numero popolazione residente: 2.022
- Densità : 27 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	85	53	51	61	84	138	137	169	174	137	135	119

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	120	138	131	92	103	62	21	12		

- Nuclei familiari: 1.144
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

La presenza nel suo territorio di molti edifici universitari ad elevato indice di affollamento e di sedi principali di primarie banche, fanno sì che il numero di abitanti di questa unità aumenti di diverse volte rispetto il numero di residenti. Oltre a ciò vi è il traffico di arrivi e partenze connesso alla presenza della stazione ferroviaria e di quella degli autopullman.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



QUARTIERE 2 – NORD (39.515 residenti)

Uu PONTEVIGODARZERE

- Numero popolazione residente: 5.283
- Densità : 28 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	240	217	258	217	281	287	376	408	463	448	392	324

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	311	245	296	211	166	103	30	10		

- Nuclei familiari: 2.291
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SAN CARLO

- Numero popolazione residente: 15.071
- Densità : 68 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	670	626	521	589	719	827	1126	1247	1203	1174	1028	918

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	999	844	900	694	532	321	99	29	5	

- Nuclei familiari: 7.241
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu ARCELLA

- Numero popolazione residente: 15.557
- Densità : 69 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	653	579	557	641	758	1005	1173	1206	1201	1138	1093	974

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	959	825	865	724	596	430	128	47	5	

- Nuclei familiari: 7.636
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.
-

Uu SAN BELLINO

- Numero popolazione residente: 3.613
- Densità : 106 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	158	139	136	154	149	189	245	263	307	279	227	228

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	241	229	221	206	134	84	22	2		

- Nuclei familiari: 1.672
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



QUARTIERE 3 – EST (38.683 residenti)

Uu FIERA

- Numero popolazione residente: 2.395
- Densità : 24 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	156	97	74	90	102	180	237	224	245	178	141	136

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	141	99	96	80	55	48	7	9		

- Nuclei familiari: 1.239
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.
- Il numero di persone presenti nell'unità varia di molto per la presenza dei padiglioni fieristici, in funzione del calendario annuale delle manifestazioni previste. Nell'area sono poi presenti: il tribunale e due strutture alberghiere di elevata capacità ricettiva.

Uu STANGA

- Numero popolazione residente: 3.692
- Densità : 26 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	162	108	106	123	190	247	301	264	247	262	268	252

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	309	255	217	171	123	58	18	9	2	

- Nuclei familiari: 1.873



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu FORCELLINI

- Numero popolazione residente: 10.129
- Densità : 38 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	386	346	389	407	399	526	606	654	764	808	703	621

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	663	526	609	587	558	368	139	64	6	

- Nuclei familiari: 4.705
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu MORTISE

- Numero popolazione residente: 6.909
- Densità : 36 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	211	244	302	363	290	324	347	451	458	632	516	445

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	481	485	548	382	237	143	41	9		

- Nuclei familiari: 3.126



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu TORRE

- Numero popolazione residente: 4.376
- Densità : 14 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	177	209	221	243	211	191	236	299	406	433	379	313

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	248	217	213	184	116	57	16	7		

- Nuclei familiari: 1.810
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SAN LAZZARO

- Numero popolazione residente: 1.892
- Densità : 6 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	140	96	70	58	62	115	163	229	199	163	102	69

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	101	84	76	73	53	28	6	5		

- Nuclei familiari: 880



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu PONTE DI BRENTA

- Numero popolazione residente: 3.615
- Densità : 28 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	143	132	148	117	164	166	194	244	295	257	226	220

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	255	247	259	190	158	115	62	20	3	

- Nuclei familiari: 1.650
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu ZONA INDUSTRIALE

- Numero popolazione residente: 551
- Densità : 1 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	39	23	20	17	14	16	49	64	57	45	38	36

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	28	19	32	23	15	9	6	1		

- Nuclei familiari: 232
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu ISOLA DI TERRANEGRA

- Numero popolazione residente: 270
- Densità : 2 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	11	4	8	13	14	7	10	21	18	18	23	18

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	23	16	29	12	13	8	2	1	1	

- Nuclei familiari: 114
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.
-

Uu CAMIN

- Numero popolazione residente: 3.919
- Densità : 17 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	180	230	207	196	154	162	216	334	395	382	307	193

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	221	188	181	165	129	60	15	4		

- Nuclei familiari: 1.605
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu GRANZE

- Numero popolazione residente: 935
- Densità : 5 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	27	62	52	64	52	30	49	77	76	118	75	51

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	66	44	38	24	11	13	6			

- Nuclei familiari: 347
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

QUARTIERE 4 – SUD - EST (47.909 residenti)

Uu CITTA' GIARDINO

- Numero popolazione residente: 4.237
- Densità : 55 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	155	159	186	193	208	214	220	249	295	338	337	323

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	295	267	251	208	150	121	48	19	1	

- Nuclei familiari: 2.050



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SANT'OSVALDO

- Numero popolazione residente: 11.550
- Densità : 52 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	419	404	414	464	524	593	678	789	856	867	828	802

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	780	727	705	645	546	347	113	44	5	

- Nuclei familiari: 5.799
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu MADONNA PELLEGRINA

- Numero popolazione residente: 6.706
- Densità : 63 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	264	249	229	257	269	349	439	507	536	551	519	461

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	435	357	397	337	278	190	67	13	2	

- Nuclei familiari: 3.383
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu VOLTABAROZZO

- Numero popolazione residente: 5.278
- Densità : 25 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	240	235	200	203	203	251	312	466	465	474	355	274

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	339	285	299	298	232	98	35	14		

- Nuclei familiari: 2.464
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu SS. CROCEFISSO

- Numero popolazione residente: 4.529
- Densità : 19 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	200	241	196	209	179	204	275	376	453	406	337	257

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	267	250	214	212	145	74	22	11	1	

- Nuclei familiari: 1.969
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SALBORO

- Numero popolazione residente: 2.612
- Densità : 6 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	123	133	132	134	123	116	139	249	258	240	218	180

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	136	122	114	88	54	43	6	3	1	

- Nuclei familiari: 1.051
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



Uu GUIZZA

- Numero popolazione residente: 12.997
- Densità : 31 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	490	491	496	554	646	700	833	979	1042	1033	992	784

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	845	726	849	695	450	283	82	26	1	

- Nuclei familiari: 6.031
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

QUARTIERE 5 – SUD - OVEST (28.880 residenti)

Uu SACRA FAMIGLIA

- Numero popolazione residente: 7.594
- Densità : 27 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	272	307	291	307	312	413	426	486	589	573	550	499

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	534	520	479	416	339	198	66	17		

- Nuclei familiari: 3.615



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SAN GIUSEPPE

- Numero popolazione residente: 7.826
- Densità : 63 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	303	292	290	297	304	372	440	583	598	548	561	517

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	510	514	532	452	362	233	84	30	4	

- Nuclei familiari: 3.975
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu PORTA TRENTO SUD

- Numero popolazione residente: 2.491
- Densità : 41 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	110	91	79	80	119	155	166	200	193	197	185	162

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	172	128	151	92	99	80	25	5	2	

- Nuclei familiari: 1.284



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu PORTA TRENTO NORD

- Numero popolazione residente: 633
- Densità : 14 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	23	27	30	25	54	47	31	38	34	41	55	44

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	43	30	34	28	24	18	5	2		

- Nuclei familiari: 276
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu MANDRIA

- Numero popolazione residente: 10.359
- Densità : 12 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	428	447	525	500	446	460	520	706	828	969	767	625

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	601	538	508	465	404	335	182	89	13	3

- Nuclei familiari: 4.090



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

QUARTIERE 6 – OVEST (32.307 residenti)

Uu BRUSEGANA

- Numero popolazione residente: 7.320
- Densità : 21 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	351	266	267	274	325	359	464	546	582	605	538	468

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	418	400	471	392	326	179	73	14	2	

- Nuclei familiari: 3.410
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu CAVE

- Numero popolazione residente: 4.355
- Densità : 21 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	211	143	153	146	190	245	334	366	374	363	305	256

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	267	248	256	204	168	88	34	3	1	



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- Nuclei familiari: 2.225
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu BRETELLE

- Numero popolazione residente: 4.234
- Densità : 16 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	181	179	155	171	165	213	276	316	306	316	315	247

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	279	215	240	211	194	160	65	26	4	

- Nuclei familiari: 1.753
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SANT'IGNAZIO

- Numero popolazione residente: 4.002
- Densità : 29 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	268	255	196	154	153	185	324	388	424	355	284	216

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	183	170	149	124	94	59	15	6		



Comune di Padova



Piano Comunale di Protezione Civile

- Nuclei familiari: 1.781
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu MONTA'

- Numero popolazione residente: 1.175
- Densità : 13 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	80	62	50	61	42	71	106	123	117	100	98	63

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	52	39	36	37	24	11	3			

- Nuclei familiari: 521
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu PONTEROTTO

- Numero popolazione residente: 2.648
- Densità : 9 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	174	156	133	80	96	136	201	277	288	286	185	161

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	123	88	90	78	53	29	13	1		



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- Nuclei familiari: 1.016
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu SACRO CUORE

- Numero popolazione residente: 4.872
- Densità : 10 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	242	227	207	234	212	228	277	368	390	473	360	298

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	303	251	283	229	158	94	31	7		

- Nuclei familiari: 2.111
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

Uu ALTICHIERO

- Numero popolazione residente: 3.691
- Densità : 10 abitanti/ettaro
- Abitanti divisi per classe d'età:

anni	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59
abitanti	157	162	209	181	141	144	170	266	340	406	291	212

anni	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100-104	105-109
abitanti	186	226	208	186	120	65	15	6		



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



- Nuclei familiari: 1.579
- La maggior quantità di flusso turistico è afferibile ai mesi di maggio – settembre e ottobre.

1.3.6. Dati geomorfologici

Il Comune di Padova è collocato nell'estremità orientale della Pianura Padana, senza avere all'interno del proprio territorio alcuna cospicuità naturale.

L'origine della Pianura Padana risale agli inizi del periodo Quaternario a seguito dell'abbassamento del fondo marino e al deposito in un primo tempo dei sedimenti marini a cui si sono succeduti i materiali detritici alluvionali scaricati dai corsi d'acqua provenienti dalle Alpi.

Nel sottosuolo comunale sono dominanti i materiali fini limoso-sabbiosi, con livelli ghiaiosi più rari, la cui distribuzione stratigrafica risulta molto irregolare a causa delle variazioni di percorso che nel corso del Quaternario hanno subito i corsi dei fiumi.

La continua urbanizzazione ha indotto un notevole aumento del grado di impermeabilizzazione del territorio alle acque di natura meteorica, con una costante riduzione della superficie agricola utile. Ciò ha portato, in occasione appunto delle precipitazioni, all'accentuarsi del fenomeno del rapido rigonfiamento dei corsi d'acqua, dovuta allo scarso assorbimento da parte del terreno.

La falda freatica superficiale presente nel territorio comunale si trova mediamente a 2 metri dal Piano campagna (pc) con massimi e minimi compresi tra 1 e 4 metri rispettivamente.

L'andamento del livello della falda superficiale è fortemente dipendente dall'andamento delle precipitazioni meteoriche. I tempi di ritardo tra l'arrivo al suolo dell'acqua meteorica e l'innalzamento della falda freatica superficiale sono molto brevi, dell'ordine di una decina di giorni. Mediamente nell'anno le oscillazioni del livello della falda non superano i 2 metri.

La sezione allegati del presente documento la tavola Tav. 1 - 5 identifica le aree del territorio comunale nelle quali storicamente si sono avuti nel passato fenomeni di allagamento imputabili a insufficiente deflusso dovuto alla rete di bonifica o fognaria,



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



conseguente copiose precipitazioni meteoriche.

1.3.7. Storico di eventuali problematiche insistenti sul territorio

Raccolta schede di eventi riscontrati nell'area presa in esame

Gli accadimenti che dal 2002 si sono succeduti nel territorio del Padovano e che hanno coinvolto la Protezione Civile possono così essere riassunti:

Periodo	Descrizione accadimento
2002	Mese di gennaio – impegno volontari per nevicata Mese di aprile – intervento su scuola materna
2003	Mese di novembre – allagamento Cimitero Maggiore Intervento a gennaio fuori regione per terremoto in Molise
2004	Febbraio – Marzo Emergenza neve in città Marzo – Allagamenti in Padova Maggio – Allagamenti a Ponte di Brenta Settembre – Nubifragio Dicembre – Interventi per emergenza freddo
2005	Gennaio – Emergenza freddo Febbraio – Intervento per incidente in Corso Australia Marzo – Neve in Città Maggio – Interventi per forti temporali Luglio – Interventi per forte temporale Agosto – Interventi per violento temporale Ottobre – Interventi per violento temporale



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



	<p>Ottobre – Interventi per violento temporale e attività supporto a disinnescare ordigni bellici</p> <p>Dicembre – Emergenza freddo</p>
2006	<p>Gennaio – Emergenza freddo</p> <p>Febbraio – Intervento in Corso Australia per incidente stradale</p> <p>Marzo – Interventi per neve in città</p> <p>Aprile – Interventi per violenti temporali</p> <p>Maggio – Intervento per allagamento scuola Monti</p> <p>Giugno – Interventi per allagamento scuola Donatello</p> <p>Settembre - Interventi per temporali violenti</p> <p>Dicembre – Emergenza freddo</p>
2007	<p>Maggio – Intervento a supporto automobilisti lesione cavalcavia su autostrada A13</p> <p>Settembre – Impegno a seguito allertamento Provincia</p> <p>Settembre - - Interventi in soccorso per alluvione a Mestre</p> <p>Novembre – Supporto in occasione evacuazione disinnescare ordigno bellico</p> <p>Novembre – Evacuazione Museo Civico</p>
2008	<p>Gennaio – Interventi per neve in città</p> <p>Febbraio - Intervento per incendio in Largo Europa</p> <p>Maggio – Intervento per incendio</p> <p>Maggio – Intervento per emergenza a Fossò</p> <p>Luglio – Supporto per l'evacuazione per disinnescare bellico area</p>



Comune di Padova

Piano Comunale di Protezione Civile



	<p>Stazione Ferroviaria</p> <p>Luglio - Interventi per temporali violenti nel territorio</p> <p>Novembre – Intervento per neve in città</p> <p>Dicembre – Attività sorveglianza conseguente allarme piena fiume</p>
2009	<p>Gennaio - Interventi per neve in città</p> <p>Aprile – Interventi per temporali violenti</p> <p>Settembre – Interventi per temporali violenti</p> <p>Novembre – Stato di allerta per temporali</p> <p>Dicembre – Interventi per nevicate in città</p> <p>Da aprile a dicembre sono state 16.495 le ore impegnate nel soccorso per il terremoto verificatosi in Abruzzo</p>
2010	<p>Febbraio – Intervento per neve in città</p> <p>Febbraio – Interventi per emergenza fiume Po</p> <p>Maggio – Interventi in occasione di violenti temporali</p> <p>Luglio – Interventi in occasione di violenti temporali</p> <p>Novembre – Mobilitazione ed interventi per alluvione nel padovano</p> <p>Dicembre – Attività di monitoraggio per allerta alluvione</p> <p>Dicembre – Piccoli interventi per neve in città</p>